



Prot.n. 5052/6.3.d

Vignola, 30 maggio 2020

CLASSE 5^A
*Liceo Scientifico di
Scienze Applicate*

Anno Scolastico 2019/20

Documento del Consiglio di Classe

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 2
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 6
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 8
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 9
TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO NEL QUINTO ANNO DI STUDIO (ex art.9 OM n.10 del 16.05.2020)	pag. 10
MODALITÀ CON LE QUALI L'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA È STATO ATTIVATO CON METODOLOGIA CLIL (ex art.9 OM n.10 del 16.05.2020)	pag. 12
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 13
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 14
ALLEGATO 2 – Griglia per la valutazione del colloquio (Allegato B OM n.10 del 16.05.2020)	pag. 60
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 62

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^A LSSA è composta da 18 studenti, 14 ragazzi e 4 ragazze.

Come è facile evincere dalle relazioni dei singoli docenti, in generale, le metodologie seguite per le lezioni sono state prevalentemente di natura frontale e dialogata, seppure modulate diversamente nel corso dell'anno a seguito della necessaria attuazione di una didattica a distanza.

La partecipazione attiva ottenuta dagli alunni è stata frutto della loro naturale inclinazione all'approfondimento, alla riflessione e all'attualizzazione. Inoltre il cammino teorico compiuto è stato arricchito sia dall'utilizzo di mezzi informatici (PowerPoint, filmati, immagini etc.), sia da esperienze svolte nei diversi laboratori (Chimica, Fisica, Informatica, ecc.) nel corso dell'intero trimestre e- fino agli inizi del pentamestre (febbraio compreso).

Si è fatto principalmente riferimento ai manuali adottati, ma in alcune circostanze, laddove si è ritenuto necessario, sono state fornite agli allievi fotocopie e/o file contenenti integrazioni agli argomenti affrontati.

A margine occorre ricordare che il corrente Anno Scolastico è stato contrassegnato dalla pandemia da Covid-19 in atto in Italia dal 29 gennaio u.s. e ancora presente seppure in forma più lieve.

Dunque anche i nostri allievi, tra i primi in Italia¹, hanno visto il loro percorso scolastico di quest'anno rivoluzionato, strutturato in un prima e in un dopo Coronavirus, dove la data del 23 febbraio u.s. ne ha delineato il confine temporale².

Come si è registrato per tutti i discenti italiani, l'attività didattica ha subito un cambio di passo, non potendo la didattica a distanza compararsi nelle ricadute a quella "naturale" e più sperimentata. Non si possono dunque nascondere alcuni momenti delicati che anche i nostri alunni hanno dovuto superare, in modo differente e con diversa ripercussione sullo stato d'animo personale, perché consapevoli che la lontananza da coetanei e da insegnanti, una diversa forma a cui accedere quotidianamente al sapere e una modalità differente di gestione dei tempi, avrebbero finito per inficiare quest'ultimo loro periodo. Nonostante ciò, dopo un certo periodo di rodaggio, il gruppo classe ha saputo reagire positivamente a questa "emergenza", anche se gli obiettivi che ciascun insegnante si era posto ad inizio anno hanno dovuto necessariamente subire modifiche e tagli. Per questo motivo ogni docente, nel presentare la propria programmazione, ha voluto evidenziare quanto svolto nei due diversi periodi.

COORDINATORE: *prof. Massimo Baraldi*

¹ La nostra regione, come quelle della Lombardia e del Veneto, è risultata tra le prime ad avere focolai importanti e pertanto le misure restrittive sono state adottate prima che in altre parti d'Italia. Pertanto l'assenza da scuola per gli alunni di queste regioni è iniziata ben prima che altrove;

² Ordinanza contingibile e urgente n.1, avente per oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", e sottoscritta dal Ministro della Salute e dal Presidente della regione Emilia-Romagna. In particolare ci si riferisce all'articolo n.1, comma 2, punto b.

In ossequio a queste disposizioni anche la Dirigenza dell'Istituto ha provveduto ad emanare le relative Circolari informative rivolte a tutto il personale dell'Istituto stesso, agli alunni frequentanti e alle loro famiglie;

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Rubbiani Chiara: fino a Gennaio Schiavi Beatrice: da Febbraio fino al termine dell'A.S.	Lingua e letteratura italiana / Storia	x		
Masetti Andrea	Lingua e letteratura italiana / Storia		x	x
Paone Monica	Filosofia	x		
Nardi Miriam	Filosofia		x	x
Mariani Alberto	Lingua e letteratura inglese	x		
Di Campi Paola	Lingua e letteratura inglese		x	x
Benedetti Cinzia	Matematica	x	x	x
Baraldi Massimo	Scienze Naturali	x	x	x
Cristoni Stefano	Fisica	x	x	x
Marasco Vincenza	Informatica	x		
Venturi Giovanna	Informatica		x	x
Palumbo Francesca	Disegno e Storia dell'arte	x	x	
Rosa Ciampa	Disegno e Storia dell'arte			x
Vacchi Maria Cristina	Scienze motorie e sportive	x	x	x
Casolari Claudio	IRC	x	x	x

È bene sottolineare che alcuni Docenti hanno avuto l'opportunità di seguire gli alunni fin dal Biennio:

per gran parte del loro percorso scolastico

- prof. Mariani Alberto, "Lingua e Letteratura Inglese";
- prof.ssa Palumbo Francesca, "Disegno e Storia dell'Arte";
- prof. Casolari Claudio, "IRC";

per l'intero quinquennio

- prof.ssa Benedetti Cinzia, "Matematica";
- prof. Cristoni Stefano, "Fisica";
- prof.ssa Vacchi Maria Cristina, "Scienze Motorie e Sportive";

PROFILO DELLA CLASSE

Storia del triennio conclusivo del corso di studi

Del gruppo originario composto da 21 alunni della classe terza, sono rimasti, come già affermato, in 18. Nel corso del triennio infatti la classe ha modificato la sua fisionomia in seguito alla non ammissione di n. 2 alunni (uno di questi ha poi effettuato il passaggio al Tecnico, rimanendo di fatto all'interno della nostra Istituzione Scolastica): la terza alunna, infine, si è trasferita all'inizio del corrente Anno Scolastico per meglio conciliare lo studio con i suoi impegni sportivi.

Partecipazione al dialogo educativo

Il gruppo classe, nel corso del triennio, ha continuato a manifestare quanto aveva già messo acerbamente in luce all'atto della sua costituzione: l'impressione emersa dal C.d.C. (della 1^a) in occasione della sua prima analisi degli allievi, venne così espressa: *“atteggiamento positivo e collaborativo; buona la concentrazione e il lavoro autonomo”*³.

Il positivo atteggiamento degli alunni nei confronti dell'attività didattica e della partecipazione al dialogo educativo, nonché nell'approccio agli impegni scolastici, hanno fatto registrare, nei Docenti del Triennio, la stessa sensazione positiva evidenziata dai colleghi del Biennio: *“in classe si sta bene, ci sono buone relazioni interpersonali, gli alunni sono rispettosi delle regole ...”*⁴. Dunque anche ogni Docente del Triennio entrava in aula “non vedendo l'ora” di insegnare a questi allievi, in virtù del clima sereno e costruttivo che essi erano capaci d'instaurare.

Come è naturale, in quest'ultimo anno, a causa della prestazione finale che li attende, gli alunni hanno mostrato maggior preoccupazione per la mole di lavoro, gli impegni e le scadenze: ancora una volta, non tanto per la paura del lavoro scolastico in sé, quanto piuttosto per non inficiare il loro positivo e continuo cammino quinquennale.

Attenzione

Tutti gli studenti della 5^aA LSSA prestano la necessaria attenzione durante le lezioni e prendono appunti, alcuni utilizzando una forma più schematica che richiama quella caratteristica fisionomia “a mappe”. La classe inoltre mostra un atteggiamento organizzato e adatto alla preparazione per l'esame di stato (l'attenzione in classe si traduce, per la maggioranza degli alunni, in un proficuo e approfondito lavoro di studio e rielaborazione a casa). La classe tende dunque a dedicare un adeguato tempo allo studio domestico, connotandolo con una buona continuità del lavoro svolto a casa.

Organizzazione nello studio

Dal punto di vista metodologico e operativo, sin dal terzo anno si segnala pertanto uno studio solido e continuativo per la quasi totalità degli studenti, sia nell'area letteraria sia in quella scientifica.

Nel corso del triennio, gli alunni hanno pertanto acquisito un metodo di studio adeguato e una buona organizzazione nelle attività, rispettando con diligenza le consegne nei tempi previsti. Forse per qualcuno, in quest'ultimo anno, si è evidenziata una certa tendenza a concentrare gli sforzi in prossimità delle verifiche, frutto più di un arresa personale nei confronti di qualche materia, ritenuta più ostica e più lontana rispetto alle scelte future di studio, che di una rivalutazione in negativo delle proprie capacità.

Grado di collaborazione al lavoro scolastico

Come già più volte sottolineato, la classe partecipa e lavora in modo serio e motivato, tutti gli allievi prendono appunti durante le spiegazioni e il loro rispetto delle regole è quanto mai consolidato.

Livello interrelazionale

Il comportamento di tutti gli studenti è sempre stato caratterizzato da correttezza e responsabilità e sempre volto più alla collaborazione e all'aiuto reciproco che finalizzato a rimarcare, denigrando, differenze negli apprendimenti dei singoli.

³ verbale n.1 del C.d.C, del 06/10/15 (A.S. 2015/16);

⁴ verbale n.2 del C.d.C, del 11/11/15 (A.S. 2015/16);

Livello di apprendimento acquisito

Il livello di apprendimento acquisito della classe si può delineare esprimendolo attraverso più livelli.

Un primo livello è costituito da 4-5 studenti che ha costantemente mantenuto livelli buoni o molto buoni, raggiungendo in talune materie (soprattutto di indirizzo) risultati anche eccellenti.

Un secondo livello è rappresentato da un gruppo di alunni, più numeroso del primo, che ha ottenuto esiti diversi secondo le predisposizioni individuali, complessivamente discreti in diverse discipline.

Un terzo ed ultimo livello è formato da un gruppo numericamente simile al primo: gli allievi che lo formano sono coloro che hanno evidenziato storicamente qualche difficoltà nelle discipline di indirizzo.

Nel complesso si può concludere che l'elemento comune a tutti i gruppi è, al di là dei risultati ottenuti, il vivo interesse verso gli argomenti trattati nelle varie discipline, indipendentemente se di indirizzo o no.

Infine è bene segnalare che 5-6 sono sempre stati gli alunni che, nei diversi anni e su indicazione dell'Insegnante, hanno partecipato alle varie edizioni sia delle Olimpiadi della Matematica sia di quelle di Informatica.

Frequenza

Nel corso del triennio gli alunni hanno evidenziato una frequenza sempre regolare, inficiata solamente da alcuni casi di ritardi o da qualche minima assenza "strategica" in occasione di prove di verifica in alcune discipline.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

Per il corrente anno scolastico si era pensato di discutere un modulo di Chimica sia nella disciplina "Scienze Naturali" sia in quella di "Lingua e Letteratura Inglese" (lezioni svolte sia in italiano sia in inglese, con un momento di verifica orale comune). Questa "collaborazione" tra le due discipline non si è potuta realizzare perché il periodo previsto ha coinciso con quello del lockdown.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Percorsi svolti nel biennio	

Uscita al Parco Lea Garofalo	le diverse discipline (in particolare italiano, storia)
Mostra “Gradi di Libertà” a Bologna	le diverse discipline (in particolare italiano)
Progetto “Legalità e cittadinanza”, incontro con testimoni	le diverse discipline (in particolare italiano)
Visita a radio città del capo, Bologna	le diverse discipline (in particolare italiano)
Modena Underground	le diverse discipline (in particolare italiano)
Incontro con “Medici senza frontiere”	le diverse discipline (in particolare italiano)
Educazione alla salute (sul tema alcol)	le diverse discipline
Educazione alla salute (sul tema affettività)	le diverse discipline
“La guerra è il mio nemico” (incontro con Gino Strada)	le diverse discipline (in particolare italiano, storia)
Attività scolastiche relative alla giornata della memoria;	le diverse discipline (in particolare italiano, storia)
Percorsi svolti nel triennio	
Pronto Soccorso Domestico	le diverse discipline (in particolare scienzemotorie)
“Alimentazione. La prevenzione comincia a tavola”	le diverse discipline (in particolare scienzemotorie)
“Connessi e felici?; Quando la tecnologia diventa dipendenza”	le diverse discipline
“Flash Mob – Per dire no alla violenza sulle donne”	le diverse discipline
“BLS-D per studenti” (Basic Life Support)	le diverse discipline
Progetto ACI: “guidatori in erba alla prova”	le diverse discipline
AVIS	le diverse discipline
Incontro con volontari dell’ANT sul tema alimentazione	le diverse discipline (in particolare scienzemotorie)
Progetto ANM (Associazione Nazionale Magistrati)	le diverse discipline (in particolare italiano, storia)
Progetto “Melanoma ANT”	le diverse discipline (in particolare scienzemotorie)
Progetto “#Saniesostenibili”	le diverse discipline (in particolare scienzemotorie)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (ASL)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento

Corso per la formazione dei lavoratori, rischio elevato.	Classe terza	16 ore		Scuola
Stage attivo	Classe terza (maggio e giugno)	80 ore		Enti Pubblici, Enti Privati, Assoc. No Profit, Assoc. Culturali, Aziende
Campus invernale di Matematica, Fisica e Astrofisica (Università di Torino)	(19-21 gennaio)	20 ore		Bardonecchia (TO)
“Progetto Ambiente”, Fondazione San Carlo	Classe quarta	70 ore		Scuola
Stage attivo	Classe quarta (luglio)	differenti a seconda del percorso		Università di Bologna e di Modena
AlmaOrienta e UniMoRe Orienta	Classe quinta	10 ore		Bologna e Modena

È bene sottolineare che può esservi una leggera discrepanza tra il numero di ore effettivamente svolti e quelli riportati sul portale “Scuola e Territorio”: ad inizio triennio infatti non era attivo il servizio sul registro elettronico.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Il Vittoriale degli italiani (visita guidata alla casa museo di Gabriele D’Annunzio)	Gardone Riviera	1 giorno
Viaggio di istruzione*			

Attività integrative, progetti e manifestazioni culturali	Olimpiadi della matematica	Modena	1-2 giorni
	Potenziamento di Fisica (Progetto “Viaggio nella fisica moderna”, corso tenuto dal prof. Andrea Beggi)	Scuola	6 ore delle 8 previste (interrotto a causa del lockdown)
Incontri con esperti	ANM – “La Mafia nel nord Italia”	Scuola	1 ora
	ANT	Scuola	1 ora
	Sicurezza stradale–Protezione Civile	Scuola	1 ora
Orientamento	UniMoRe Orienta (on-line, con meet)	Modena	5 ore
	AlmaOrienta (on-line, con meet)	Bologna	5 ore

*Il viaggio d’istruzione a Vienna (onde visitare i musei e i luoghi artistici della città), previsto per i primi giorni di marzo è stato annullato in seguito all’evento pandemico.

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO DELL’ITALIANO NEL QUINTO ANNO DI STUDIO (ex art.9 OM n.10 del 16.05.2020)

Autore	Opera	Testo
Emile Zola		<i>Il romanzo sperimentale</i>
		<i>L’inizio dell’Ammazzatoio</i>
Gustave Flaubert	<i>Madame Bovary</i>	<i>I comizi agricoli</i>
Huysmans	<i>Controcorrente</i>	<i>L’umanizzazione della macchina</i>

Fedor Dostoevskij	<i>Delitto e castigo</i>	<i>La confessione di Raskolnikov</i>
Federico De Roberto	<i>I Viceré</i>	<i>“No, la nostra razza non è degenerata: è sempre la stessa”</i>
Giovanni Verga		<i>La prefazione a Eva</i>
		<i>Lettera a Salvatore Farina</i>
		<i>Rosso Malpelo</i>
		<i>La Lupa</i>
		<i>Fantasticheria</i>
		<i>La roba</i>
		<i>Libertà</i>
	<i>I Malavoglia</i>	<i>La prefazione ai Malavoglia</i>
		<i>L'inizio dei Malavoglia</i>
		<i>L'addio di 'Ntoni</i>
Leonardo Sciascia	<i>Il giorno della civetta</i>	<i>Il capitano Bellodi e il capomafia</i>
		<i>La scomparsa di Majorana</i>
Carlo Levi	<i>Cristo si è fermato a Eboli</i>	
Charles Baudelaire		<i>L'albatro</i>
		<i>Corrispondenze</i>
		<i>A una passante</i>
		<i>La lettera del veggente</i>
		<i>Le vocali</i>
Giovanni Pascoli		<i>Il fanciullino</i>
		<i>Lavandare</i>
		<i>X agosto</i>
		<i>Temporale</i>
		<i>Novembre</i>
		<i>Il lampo</i>
		<i>Il tuono</i>
		<i>Il gelsomino notturno</i>
Gabriele D'Annunzio		<i>Qui giacciono i miei cani</i>
		<i>La pioggia nel pineto</i>
		<i>Le stirpi canore</i>
		<i>Andrea Sperelli</i>
Franz Kafka		<i>Lettera al padre</i>
Filippo Tommaso Marinetti		<i>Manifesto del Futurismo</i>
Aldo Palazzeschi		<i>Chi sono?</i>
	<i>L'incendiario</i>	<i>Lasciatemi divertire</i>
Clemente Rebora		<i>Voce di vedetta morta</i>
Thomas Mann	<i>Tonio Kröger</i>	<i>Un “borghese smarrito nell'arte</i>
Franz Kafka	<i>La metamorfosi</i>	<i>Il risveglio di Gregor</i>
James Joyce	<i>Ulisse</i>	<i>Il monologo della signora Bloom</i>
Marcel Proust	<i>Alla ricerca del tempo perduto</i>	<i>La madeleine</i>
Luigi Pirandello	<i>L'umorismo</i>	<i>La crisi di fine secolo</i>
		<i>relatività di ogni cosa</i>
		<i>La forma e la vita</i>
		<i>La differenza fra umorismo e comicità</i>
	<i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>	<i>Serafino Gubbio, le macchine e la modernità</i>
	<i>Uno, nessuno e centomila</i>	<i>Viva la macchina che meccanizza la vita!</i>
		<i>Il furto</i>
	<i>Il treno ha fischiato</i>	

		<i>Tu ridi</i>
		<i>C'è qualcuno che ride</i>
		<i>Io sono colei che mi si crede</i>
	<i>Il fu Mattia Pascal</i>	<i>Pascal porta i fiori alla propria tomba</i>
		<i>Adriano Meis</i>
		<i>Maledetto sia Copernico!</i>
		<i>Lo strappo nel cielo di carta</i>
		<i>La Prefazione del dottor S.</i>
Italo Svevo	<i>La coscienza di Zeno</i>	<i>Lo "schiaffo" del padre</i>
		<i>La proposta di matrimonio</i>
		<i>La medicina, vera scienza</i>
		<i>La vita è una malattia</i>
Giuseppe Ungaretti		<i>Scritti letterari</i>
		<i>Il porto sepolto</i>
		<i>Una dichiarazione di poetica</i>
		<i>Il naufragio e l'assoluto</i>
		<i>In memoria</i>
		<i>Veglia</i>
		<i>I fiumi</i>
		<i>San Martino del Carso</i>
		<i>Commiato</i>
		<i>Mattina</i>
		<i>Soldati</i>
		<i>Il porto sepolto</i>
		<i>Fratelli</i>
		<i>Sono una creatura</i>
Umberto Saba		<i>Quello che resta da fare ai poeti</i>
		<i>A mia moglie</i>
		<i>Città Vecchia</i>
		<i>Teatro degli Artigianelli</i>
		<i>Amai</i>
		<i>Il poeta</i>
		<i>Secondo preludio</i>
Eugenio Montale		<i>Ulisse</i>
		<i>I limoni</i>
		<i>Forse un mattino andando</i>
		<i>Non chiederci la parola</i>
		<i>Merigiare pallido e assorto</i>
		<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>
		<i>La speranza di pure rivederti</i>
		<i>Addii, fischi nel buio, cenni, tosse</i>
		<i>Ecco il segno; s'innerva</i>
		<i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i>
		<i>Non recidere, forbice, quel volto</i>
		<i>La primavera hitleriana</i>
	<i>Ho sceso dandoti il braccio</i>	
	<i>Piove</i>	
Beppe Fenoglio	<i>Una questione privata</i>	<i>La morte di Milton</i>
Luigi Meneghello	<i>I piccoli maestri</i>	<i>L'ethos di un capo partigiano</i>
Wu Ming 1	<i>La macchina del vento</i>	
Giacomo	<i>16 ottobre 1943</i>	

Debenedetti		
Primo Levi	<i>Il sistema periodico</i>	<i>Zinco</i>
		<i>Ferro</i>
		<i>Potassio</i>
		<i>Oro</i>

MODALITÀ CON LE QUALI L'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA È STATO ATTIVATO CON METODOLOGIA CLIL (ex art.9 OM n.10 del 16.05.2020)

Nel corrente anno scolastico nessuna Disciplina non linguistica ha attivato un insegnamento in lingua straniera con metodologia CLIL.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. Primo Levi

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc.)

Materia: **Lingua e Letteratura Italiana**

Docente: *prof. Andrea Masetti*

Testo in adozione: Romano Luperini, Pietro Cataldi, Lidia Marchiani, Franco Marchese, *Le parole le cose*, voll. 3a e 3b, Palumbo Editore, 2016.

Metodologia didattica: Di ogni autore e movimento sono stati forniti e contestualizzati i nuclei concettuali basilari (formazione culturale, poetica, ideologia, ecc.) e sono stati letti e analizzati alcuni testi. Si è cercato di inquadrare gli autori nel contesto storico e culturale analizzando particolarità biografiche e cronologiche che fossero d'aiuto alla comprensione della poetica degli autori. Abbiamo poi lavorato sui testi, attraverso un'analisi sia contenutistica che formale, per rintracciare e far emergere i caratteri peculiari dell'autore e dell'opera stessa. I testi poetici sono stati letti tutti in classe mentre la lettura di alcuni testi in prosa è stata completata autonomamente dai ragazzi. Di alcuni romanzi della letteratura italiana del Novecento è stata indicata la lettura integrale (sottoposta a discussione/dibattito in classe). La lezione è stata prevalentemente frontale, solo talvolta dialogata. Durante la fase della pandemia di Covid-19 è stata avviata l'attività di Didattica a Distanza (DaD) con il supporto del pacchetto GSuite (Classroom, GMeet etc.)

Mezzi e strumenti: Libro di testo, proiezione di video e mappe concettuali (ove possibile); di tutti gli argomenti sono stati forniti in classe e sul registro elettronico dei PowerPoint di sintesi, appunti, fotocopie di approfondimento. Le attività svolte in DaD hanno comportato sia attività sincrone (lezioni su GMeet), sia asincrone (video-lezioni registrate e caricate su Classroom).

Argomenti svolti: (a fianco dei testi letti è indicata la pagina corrispondente del libro di testo; di tutti i brani letti si intende obbligatorio lo studio del paragrafo "Dalla comprensione all'interpretazione" posto alla fine di ogni brano)

VOLUME 3a

La cultura e l'arte della seconda metà del XIX secolo

- I luoghi, i tempi, le parole chiave: imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo
- Le ideologie, l'immaginario, i temi della letteratura e dell'arte
- La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'aureola
- Le arti: dal Realismo e dall'Impressionismo all'Espressionismo
- Il paesaggio urbano come esperienza della modernità
-

Il romanzo e la novella nel secondo Ottocento

- La tendenza al realismo nel romanzo
- Dal Realismo al Naturalismo
- La grande stagione del romanzo russo (Dostoevskij)
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

TESTI:

- Emile Zola, *Il romanzo sperimentale* (p. 40);
- Gustave Flaubert, *I comizi agricoli* da *Madame Bovary* (p. 48);
- Emile Zola, *L'inizio dell'Ammazzatoio* (p. 56)
- Huysmans, *L'umanizzazione della macchina* da *Controcorrente* (testo fornito in fotocopia)
- Fedor Dostoevskij, *La confessione di Raskolnikov* da *Delitto e castigo* (p. 70)
- Federico De Roberto, *"No, la nostra razza non è degenerata: è sempre la stessa"* da *I Viceré* (p. 89)

Giovanni Verga

Elementi fondamentali della vita, cenni alle opere precedenti la fase verista, l'approdo al Verismo, poetica e stile del Verismo, *Vita dei campi*, *I Malavoglia*, *Novelle rusticane*

TESTI:

- *La prefazione a Eva* (p. 114)
- *Lettera a Salvatore Farina* (p. 126)
- *Rosso Malpelo* (p. 127)
- *La Lupa* (p. 140)
- *Fantasticheria* (p. 144)
- *La roba* (p. 152)
- *Libertà* (p. 160)

I Malavoglia

TESTI:

- *La prefazione ai Malavoglia* (p. 194)
- *L'inizio dei Malavoglia* (p. 203)
- *L'addio di 'Ntoni* (p. 217)

La narrativa "meridionalistica" del Novecento

Leonardo Sciascia

Elementi fondamentali (e solo per cenni) della vita, ideologia, poetica.

TESTI:

- *Il giorno della civetta* (lettura integrale del romanzo assegnata a settembre)
- *Il capitano Bellodi e il capomafia* da *Il giorno della civetta* (p. 550)
- *La scomparsa di Majorana* (brano fornito in fotocopia; il romanzo era stato letto integralmente durante il quarto anno e ripreso quest'anno)

Carlo Levi

Elementi fondamentali (e solo per cenni) della vita, ideologia, poetica.

TESTI:

- *Cristo si è fermato a Eboli* (lettura integrale del romanzo assegnata nel periodo ottobre-dicembre)

La nascita della poesia moderna

- *I fiori del male* di Charles Baudelaire
- Il Simbolismo europeo
- Il Decadentismo europeo
- Verlaine, Rimbaud, Mallarmé

TESTI:

- Charles Baudelaire, *L'albatro* (p. 238)
- Charles Baudelaire, *Corrispondenze* (p. 241)
- Charles Baudelaire, *A una passante* (p. 242)
- Arthur Rimbaud, *La lettera del veggente* (p. 246)
- Arthur Rimbaud, *Le vocali* (p. 252)

Giovanni Pascoli

Elementi fondamentali della vita, le opere, la poetica, lo stile, l'ideologia. *Myricae*, *I Canti di Castelvecchio*, *Poemetti*.

TESTI:

- *Il fanciullino* (p. 279)
- *Lavandare*(p. 287)
- *X agosto* (p. 289)
- *Temporale* (p. 295)
- *Novembre* (p. 296)
- *Il lampo* (p. 299)
- *Il tuono* (p. 301)
- *Il gelsomino notturno* (p. 303)

Gabriele D'Annunzio

Elementi fondamentali della vita e l'ideologia; la produzione narrativa, *Il piacere*, la figura del superuomo e dell'inetto; la produzione poetica, *Le laudi (Alcyone)*. Laboratorio: Il primo divo dei mass-media.

TESTI:

- *Qui giacciono i miei cani* (p. 342)
- *La pioggia nel pineto* (p. 352)
- *Le stirpi canore* (p. 358)
- *Andrea Sperelli*(p. 372)

Le scoperte scientifiche e le filosofie della crisi

- Una nuova fisica
- Freud e la psicoanalisi
- La Grande Guerra
- Inettitudine, alienazione, angoscia
- Le avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo
- Il modernismo

TESTI:

- Franz Kafka, *Lettera al padre* (p. 415)
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (p. 421)

La poesia dei primi anni del Novecento

- Il Futurismo e Palazzeschi
- L'Espressionismo di Clemente Rebora

TESTI:

- Aldo Palazzeschi, *Chi sono?* (p. 728)
- Aldo Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*, da *L'incendiario* (p. 729)
- Clemente Rebora, *Voce di vedetta morta* (p. 738)

Il romanzo e la novella all'inizio del Novecento (il modernismo)

- Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia
- L'opera aperta
- La narrativa in lingua tedesca: Thomas Mann e Franz Kafka
- Il tema della malattia nella letteratura del Novecento
- L'allegoria vuota
- La narrativa in lingua inglese: Joyce e il "flusso di coscienza"
- La narrativa in Francia: Proust e la "memoria involontaria"

TESTI:

- Thomas Mann, *Un "borghese smarrito nell'arte"*, da *Tonio Kröger* (p. 446)

- Franz Kafka, *Il risveglio di Gregor*, da *La metamorfosi* (p. 454; lettura integrale del romanzo assegnata durante l'estate scorsa)
- James Joyce, *Il monologo della signora Bloom*, da *Ulisse* (p. 472)
- Marcel Proust, *La madeleine*, da *Alla ricerca del tempo perduto* (p. 480)

Luigi Pirandello

Elementi fondamentali della vita, l'ideologia e la poetica, lo stile, le novelle, i romanzi umoristici, *Il fu Mattia Pascal*, il teatro.

TESTI:

- *La crisi di fine secolo e la "relatività di ogni cosa"*, da *L'umorismo* (p. 527)
- *La forma e la vita*, da *L'umorismo* (p. 530)
- *La differenza fra umorismo e comicità*, da *L'umorismo* (p. 532)
- *Serafino Gubbio, le macchine e la modernità*, da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (p. 538)
- *Viva la macchina che meccanizza la vita!* (testo fornito in fotocopia)
- *Il furto*, da *Uno, nessuno e centomila* (p. 544)
- *Il treno ha fischiato* (p. 555)
- *Tu ridi* (p. 562)
- *C'è qualcuno che ride* (p. 569)
- *Io sono colei che mi si crede* (p. 578)

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale del romanzo assegnata durante l'estate scorsa)

TESTI: si prevede comunque la lettura e l'analisi dei testi proposti nell'antologia

- *Pascal porta i fiori alla propria tomba* (p. 616)
- *Adriano Meis*(p. 619)
- *Maledetto sia Copernico!* (p. 623)
- *Lo strappo nel cielo di carta* (p. 624)

Programma svolto in modalità DaD

Italo Svevo

Elementi fondamentali della vita, l'ideologia, la poetica, lo stile, le opere *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*.

La coscienza di Zeno

TESTI:

- *La Prefazione del dottor S.* (p. 667)
- *Lo "schiaffo" del padre* (p. 672)
- *La proposta di matrimonio* (p. 677)
- *La medicina, vera scienza* (testo fornito in fotocopia)
- *La vita è una malattia* (p. 689).

VOLUME 3b

Giuseppe Ungaretti

Elementi fondamentali della vita, l'ideologia e la poetica, lo stile, *L'Allegria*.

TESTI:

- *Scritti letterari* (scelta di brani, forniti in fotocopia)
- *Il porto sepolto* (autocommento fornito in fotocopia)
- *Una dichiarazione di poetica* (p. 59)

- *Il naufragio e l'assoluto* (p. 62)
- *In memoria* (p. 66)
- *Veglia* (p. 69)
- *I fiumi* (p. 72)
- *San Martino del Carso* (p. 77)
- *Commiato* (p. 78)
- *Mattina* (p. 82)
- *Soldati* (p. 85)
- *Il porto sepolto, Fratelli, Sono una creatura* (testi forniti in fotocopia)

Umberto Saba

Elementi fondamentali della vita, l'ideologia e la poetica, lo stile, il *Canzoniere*.

TESTI:

- *Quello che resta da fare ai poeti* (p. 105)
- *A mia moglie* (p. 115)
- *Città Vecchia* (p. 119)
- *Teatro degli Artigianelli* (p. 139)
- *Amai* (p. 141)
- *Il poeta, Secondo preludio, Ulisse* (testi forniti in fotocopia)

Eugenio Montale

Elementi fondamentali della vita, l'ideologia e la poetica, lo stile, *Ossi di seppia, Le occasioni, La Bufera e altro, Satura (Xenia)*.

TESTI:

- *I limoni* (testo fornito in fotocopia)
- *Forse un mattino andando* (testo fornito in fotocopia)
- *Non chiederci la parola* (p. 165)
- *Meriggiare pallido e assorto* (p. 169)
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 172)
- *La speranza di pure rivederti* (testo fornito in fotocopia)
- *Addii, fischi nel buio, cenni, tosse* (p. 177)
- *Ecco il segno; s'innerva* (testo fornito in fotocopia)
- *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* (testo fornito in fotocopia)
- *Non recidere, forbice, quel volto* (testo fornito in fotocopia)
- *La primavera hitleriana* (p. 225)
- *Ho sceso dandoti il braccio* (p. 191).
- *Piove* (p. 357, vol. 3a)

Il romanzo e la novella in Italia nel secondo Novecento

Beppe Fenoglio

Elementi fondamentali (e solo per cenni) della vita, l'ideologia e la poetica.

TESTI:

- *La morte di Milton* da *Una questione privata* (p. 333; lettura integrale del romanzo assegnata durante il periodo di chiusura della scuola per la crisi Covid-19)

Luigi Meneghello

Elementi fondamentali (e solo per cenni) della vita, ideologia, poetica.

TESTI:

- *I piccoli maestri* (lettura integrale del romanzo assegnata durante l'estate scorsa)
- *L'ethos di un capo partigiano* da *I piccoli maestri* (p. 570)

Wu Ming 1

- *La macchina del vento* (lettura integrale del romanzo assegnata durante pausa natalizia)

Giacomo Debenedetti

- *16 ottobre 1943* (lettura integrale del romanzo assegnata in ottobre)

Primo Levi

Elementi fondamentali della vita, l'ideologia e la poetica.

TESTI:

- *Il sistema periodico* (lettura integrale assegnata durante l'estate scorsa e brani forniti in fotocopia dai capitoli: *Zinco, Ferro, Potassio, Oro*)

Competenze disciplinari:

- competenza linguistica scritta e orale: saper scrivere testi secondo le tipologie previste dalle prove d'esame, saper esprimersi in maniera corretta e adeguata al contesto comunicativo.
- competenza testuale: lettura, comprensione e commento di un testo letterario in prosa e in versi attraverso la contestualizzazione culturale dei contenuti e il riconoscimento dei principali elementi formali di struttura, lessico e retorica.

Conoscenze e competenze minime:

Conoscenza essenziale degli autori e movimenti in programma e dei testi letti ed analizzati.

Uso di un linguaggio scritto e orale elementare ma efficace sul piano comunicativo e corretto negli aspetti ortografici, grammaticali e sintattici.

Comprensione di un testo nei suoi nuclei concettuali essenziali e nelle sue basilari caratteristiche espressive.

Collocazione di un autore e di un'opera nel contesto culturale.

Conduzione di un percorso, anche guidato, di connessione degli argomenti affrontati.

Verifica:

- Tipologia delle prove di verifica: per quanto riguarda la lingua scritta sono state proposte tutte le tipologie di prova di verifica previste dall'esame di Stato. Nonostante l'emergenza Covid-19 e la conseguente chiusura della scuola, nel pentamestre è stata svolta con modalità telematica una simulazione di prima prova; per quanto riguarda lo studio della storia della letteratura sono state effettuate interrogazioni orali e prove di verifica scritte con domande a risposta aperta (interrogazioni programmate). N. prove di verifica svolte: nel trimestre 2 prove di italiano scritto, 1 interrogazione; nel pentamestre 3 prove di italiano scritto, 2 interrogazioni.
- Criteri e strumenti di valutazione: le prove di italiano scritto sono state valutate con la griglia utilizzata anche nelle simulazioni d'esame e qui allegata; le prove di verifica orale sono state valutate utilizzando criteri in linea con il P.T.O.F. e più precisamente osservando le conoscenze acquisite, la capacità di utilizzo e applicazione dei contenuti, le competenze espressive in termini di pertinenza e adeguatezza.

Attività di recupero:

- Tipologia: recupero in itinere
- Prove scritte di recupero del debito formativo del trimestre

Profilo della classe:

- **Frequenza:** la maggior parte degli alunni ha frequentato le lezioni in modo regolare, anche durante il periodo di chiusura della scuola per l'emergenza Covid-19.
- **Interesse e partecipazione:** la partecipazione alle lezioni (sia in presenza, a scuola, sia con la modalità DaD, durante l'emergenza Covid-19) è stata per lo più efficace; una parte consistente della classe ha mostrato di collaborare al dialogo educativo; si è riscontrato un atteggiamento talvolta passivo solo da parte di alcuni studenti, con interesse e impegno non sempre costanti.
- **Impegno:** l'impegno è apparso complessivamente discreto ma a volte discontinuo, in alcuni casi modesto; nella maggior parte dei casi i ragazzi hanno mantenuto un impegno costante nel corso dell'anno.
- **Livello di Apprendimento Acquisito:** complessivamente buono, solo pochi studenti non hanno raggiunto livelli pienamente soddisfacenti.
- **Organizzazione nello studio:** quasi sempre efficace. Nella maggior parte dei casi si è notata un'adeguata rilettura e riflessione sul testo letterario; quelli che hanno utilizzato, oltre al manuale, anche gli appunti presi in classe, e che hanno dedicato tempo alla lettura dei testi, hanno ottenuto in genere risultati positivi. Alcuni studenti non hanno sempre dimostrato di aver acquisito un buon metodo di organizzazione dello studio e la modalità di lavoro a distanza ha fatto emergere ulteriormente questa difficoltà. A volte è stato necessario "negoziare" le modalità e i tempi per le interrogazioni, perché gli studenti lamentavano un sovraccarico di lavoro nelle diverse discipline.
- **Livello interrelazionale:** il comportamento dei ragazzi è sempre stato corretto e adeguato al contesto scolastico.

Docente: *prof. Andrea Masetti*

Testo in adozione: Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi – MilleDuemila – Il Novecento e il Duemila* – vol. 3 – La Nuova Italia, 2015.

Metodologia didattica: E' stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale, talvolta con momenti di dialogo; è stata utilizzata la discussione quando i contenuti affrontati hanno mostrato elementi di connessione con l'attualità. L'organizzazione delle conoscenze è avvenuta sulla base del manuale in adozione, impiegato come principale testo di studio, integrato in alcuni casi con filmati e immagini. Di tutti gli argomenti sono stati forniti in classe e sul registro elettronico dei PowerPoint di sintesi, appunti, fotocopie di approfondimento (si rimanda per questo alla sezione "didattica" del registro elettronico).

Mezzi e strumenti: Libro di testo, proiezione di documentari, proiezione di immagini; PowerPoint di sintesi.

Argomenti svolti:

Modulo 1: Dalla Belle époque alla Grande guerra

- All'alba del secolo: l'espansione economica, gli scambi internazionali, l'imperialismo, l'organizzazione scientifica del lavoro, la società di massa, l'internazionalismo socialista, la cultura europea (Nietzsche, Freud e Einstein).
- Uno scenario mondiale in evoluzione: democrazie e nazionalismi in Europa, la Germania di Guglielmo II, la Russia zarista, l'impero austro-ungarico, l'impero ottomano, gli Stati Uniti di Theodore Roosevelt e Woodrow Wilson.
- L'Italia nell'età giolittiana: politiche infrastrutturali, industriali e sociali; questioni di politica estera e coloniale; politica interna.
- La Grande guerra: discussione sulle cause, motivo dello scoppio e primi sviluppi, il concetto di guerra di massa, l'intervento italiano, sviluppo del conflitto e svolta del 1917, conclusione.

Fonti e documenti:

- Thomas Woodrow Wilson, *I "14 punti" per un nuovo sistema di relazioni internazionali* (p. 126)
- *Quanto è durato il Novecento?* (testo storiografico fornito in fotocopia)
- *Giolitti "ministro della malavita"?* (testo storiografico fornito in fotocopia)
- *Come è stata interpretata la Grande Guerra?* (testo storiografico fornito in fotocopia)

Modulo 2: Tra le due guerre: totalitarismi contro democrazie

- I fragili equilibri del dopoguerra: la Conferenza di Parigi e i trattati di pace, ruolo del presidente degli Stati Uniti, problemi dell'economia postbellica, la Repubblica di Weimar.
- La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'URSS, il ruolo di Lenin dalle "tesi di aprile" alla nuova politica economica (NEP).
- I mandati europei in Medio Oriente.
- La crisi del '29 e l'America di F. D. Roosevelt: dagli "anni ruggenti" al *New Deal*, la teoria economica di Keynes.
- Il regime fascista di Mussolini: la situazione sociale e politica nell'Italia nel primo dopoguerra. I nuovi partiti: le divisioni del Partito Socialista, il Partito Comunista, il Partito Popolare, dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso", la nascita dei Fasci di combattimento e il programma di San Sepolcro, le elezioni del 1919 e del 1921, la marcia su Roma, le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti, la fascistizzazione, l'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso, le leggi fascistissime, la politica economica e sociale, i Patti Lateranensi, la politica estera e coloniale, l'antisemitismo e le leggi razziali.

- La dittatura di Hitler: dalla crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich, la scalata al potere di Hitler, la struttura totalitaria del Terzo Reich, l'antisemitismo come cardine dell'ideologia nazista.
- I regimi autoritari in Europa: i casi di Spagna e Portogallo.
- Lo stalinismo in URSS

Fonti e documenti:

- *Il Manifesto dei fasci italiani di combattimento* (p. 248)
- Benito Mussolini, *Il discorso del bivacco* (p. 249)
- Benito Mussolini, *A me la colpa!* (p. 250)
- *Le leggi razziali* (p. 255)
- *Integrazione e discriminazione* (p. 295)
- *Come è stato interpretato il fascismo?* (testo storiografico fornito in fotocopia)
- Francesco Filippi, *Mussolini ha fatto anche cose buone. Le idiozie che continuano a circolare sul fascismo* (lavori di gruppo sui capitoli del libro).
- *Hitler ebbe consenso popolare?* (testo storiografico fornito in fotocopia)

Programma svolto in modalità DaD

Modulo 3: La seconda guerra mondiale

- Il riarmo nazista; La guerra civile spagnola; l'Asse Roma-Berlino; Nuove alleanze e politica dell'appeasement

La seconda guerra mondiale (PowerPoint e sintesi fornite dal docente e tratte da Roberto Balzani, Alberto De Bernardi, *Storia del mondo contemporaneo*, Mondadori)

- L'Italia spaccata in due: la guerra civile e la Resistenza (dibattito storiografico fornito in fotocopia dal docente).

Fonti e documenti:

- *Perché ricordare Auschwitz?* (testo storiografico fornito in fotocopia)
- *Integrazione e discriminazione* (pp. 296-297)
- *Il genocidio nel diritto internazionale* (pp. 411-415). Una parte degli alunni ha svolto un lavoro di gruppo sui genocidi moderni.
- *Si può "processare" la storia?* (testo storiografico fornito in fotocopia)
- *Bombe necessarie?* (testo storiografico fornito in fotocopia)
- Sciascia, *La scomparsa di Majorana*; Brecht, *Vita di Galileo* (estratti forniti in fotocopia dal docente)
- *Guerra e pace* (pp. 417-418)
- *Il dibattito sulla Resistenza* (testo storiografico fornito in fotocopia)
- *8 settembre 1943: morte della Patria?* (testo storiografico fornito in fotocopia)

Modulo 4: Il lungo dopoguerra

Sintesi fornite dal docente e tratte da Roberto Balzani, Alberto De Bernardi, *Storia del mondo contemporaneo*, Mondadori.

- L'Italia repubblicana. La Costituzione italiana
- La guerra fredda
- Il processo di integrazione europea
- Il Novecento. Periodizzazioni e interpretazioni (powerpoint fornito dal docente all'inizio dell'anno scolastico)

Elementi di Cittadinanza e Costituzione

- Diventare cittadine – la richiesta del diritto di voto per le donne (pp. 130-131)
- Eguaglianza e pari opportunità (p. 135)
- Costituzioni e dittature (pp. 290-294)

- Integrazione e discriminazione (pp. 295-297)
- Il genocidio nel diritto internazionale (pp. 411-415)
- Guerra e pace (p. 417)
- L'Unione Europea (pp. 684-686)
- La Repubblica italiana (pp. 768-771)

Competenze disciplinari:

Saper utilizzare adeguatamente le categorie storiche, saper contestualizzare i fatti e inserirli nei rapporti causa-effetto, saper utilizzare in modo corretto le fonti storiche e i testi di riflessione storiografica.

Conoscenze e competenze minime:

Conoscere i gli argomenti suddetti nei loro aspetti essenziali.

Saper utilizzare, anche con l'aiuto dell'insegnante, concetti e categorie storiche, contestualizzando adeguatamente i fatti, mettendoli in relazione fra loro e individuando i rapporti di causa-effetto.

Verifica:

- Tipologia delle prove di verifica: verifiche scritte con domande aperte/chiose, a volte con domande anche strutturate; interrogazioni orali.
- N. prove di verifica svolte: 3 prove (orali/scritte) nel trimestre, 3 prove (orali/scritte) nel pentamestre.
- Criteri e strumenti di valutazione: le prove di verifica sono state valutate osservando le conoscenze acquisite, la capacità di utilizzo e applicazione dei contenuti, le competenze espressive in termini di pertinenza e articolazione.

Attività di recupero:

- Tipologia: recupero in itinere
- Prove scritte di recupero del debito formativo del trimestre

Profilo della classe:

- Frequenza: la maggior parte degli alunni ha frequentato le lezioni in modo regolare, anche durante il periodo di chiusura della scuola per l'emergenza Covid-19.
- Interesse e partecipazione: la partecipazione alle lezioni (sia in presenza, a scuola, sia con la modalità DaD, durante l'emergenza Covid-19) è stata per lo più efficace; una parte consistente della classe ha mostrato di collaborare al dialogo educativo; si è riscontrato un atteggiamento talvolta passivo solo da parte di alcuni studenti, con interesse e impegno non sempre costanti.
- Impegno: l'impegno è apparso complessivamente discreto ma a volte discontinuo, in alcuni casi modesto; nella maggior parte dei casi i ragazzi hanno mantenuto un impegno costante nel corso dell'anno.
- Livello di Apprendimento Acquisito: complessivamente buono, solo pochi studenti non hanno raggiunto livelli pienamente soddisfacenti.
- Organizzazione nello studio: quasi sempre efficace. Alcuni studenti non hanno sempre dimostrato di aver acquisito un buon metodo di organizzazione dello studio e la modalità di lavoro a distanza ha fatto emergere ulteriormente questa difficoltà. A volte è stato necessario "negoziare" le modalità e i tempi per le interrogazioni, perché gli studenti lamentavano un sovraccarico di lavoro nelle diverse discipline.
- Livello interrelazionale: il comportamento dei ragazzi è sempre stato corretto e adeguato al contesto scolastico.

Docente: *prof.ssa Paola Di Campi*

Giudizio

La classe è costituita da alunni con livelli eterogenei di competenza della lingua inglese, in particolare una minor parte è costituita da alunni con una scarsa competenza. Si è cercato quindi di lavorare per aiutare questi alunni a migliorare e ad acquisire maggiore fiducia in se stessi. In particolare, grande rilievo è stato dato alla produzione orale, lasciando ampi spazio di riflessione ed esposizione orale.

La classe ha lavorato in modo proficuo per tutto l'anno scolastico, e ha dimostrato grande maturità durante il periodo della didattica a distanza: la frequenza è stata ottima, e, a parte sporadici casi, decisamente partecipativa.

Durante il corso dell'anno la classe ha svolto 15 ore di lezione con un insegnante madrelingua.

Obiettivi

Per quanto riguarda le abilità, gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti: Comprendere testi letterari narrativi, descrittivi e argomentativi, testi poetici e teatrali, testi scientifici, individuandone la funzione comunicativa. Esprimersi oralmente in modo pertinente e sostanzialmente corretto in diverse situazioni comunicative. Produrre testi scritti in forma di commenti ed analisi relativi allo stile ed alle tematiche presenti nei brani dei vari autori trattati. Per quanto riguarda le competenze gli alunni devono essere in grado di padroneggiare le strutture e i vari elementi linguistici, di esprimersi in modo sostanzialmente corretto su argomenti di ambito letterario, di analizzare ed inquadrare nel loro contesto storico culturale gli autori trattati, mostrando capacità di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame e di comprenderne le tematiche principali. Le competenze di ordine linguistico/letterario sono riconducibili alle quattro abilità di base della lingua. Le competenze relative a listening e reading sono comuni e si possono articolare in:

a) capire il messaggio e l'intenzione comunicativa del parlante /scrittore

c) riconoscere gli aspetti normativi della lingua .

Per quanto riguarda lo speaking: interagire in modo appropriato con l'interlocutore – scelta del registro, lessico e contenuto. Competenze relative al writing:

a) comunicare in forma scritta messaggi di vario tipo, coerenti con lo scopo prefissato e con il contesto dato;

b) realizzare commenti e riflessioni sui testi esaminati, riuscendo ad analizzare, sintetizzare ed argomentare quanto esposto.

Per la valutazione in corso d'anno è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

VOTO	GIUDIZIO
1-2	La prova è priva di contenuti pertinenti e quindi non valutabili.
3	Mancano i contenuti fondamentali e/o le conoscenze sono estremamente frammentarie ed esposte con difficoltà.
4	Sono presenti numerose e gravi lacune nella conoscenza dei contenuti. La comunicazione è decisamente stentata e impropria, condizionata da un lessico inadeguato.
5	La conoscenza dei contenuti è parziale ed espressa in modo mnemonico e approssimativo.

6	Le conoscenze sono complessivamente accettabili, ma espresse in modo meccanico ed essenziale. Sono presenti lacune ma non estese e/o gravi. Limitata la conoscenza lessicale.
7	Le conoscenze si basano su elementi essenziali e fondamentali anche se possono esserci difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. La terminologia è chiara e corretta. La comunicazione è adeguata anche se semplice. I compiti sono svolti senza errori sostanziali, sono presenti incertezze con compiti più complessi.
8	Le conoscenze sono abbastanza complete ed articolate, espone con terminologia appropriata anche se non sono presenti strutture complesse. I compiti sono affrontati con una certa autonomia.
9-10	Le conoscenze sono complete, espone con il lessico specifico della disciplina, talvolta rielaborate in modo critico e personale. Nelle varie specializzazioni emergono capacità di collegamento interdisciplinare.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal libro di testo: insightsintoliterature (Dea Scuola, G. Lorenzoni, B. Pellati) vol. A

L'introduzione al periodo del romanticismo era già stata studiata dagli alunni nel corso del quarto anno. Ho ritenuto quindi di dover iniziare con un ripasso del romanticismo, pp.268- 273.

Samuel Taylor Coleridge - The Rime of the Ancient mariner pp. 297-298.

Text: the albatross pp. 299-302.

Text: the water snakes pp. 303-305.

John Keats pp. 312-313

Text: Ode on a grecianurn (Testo non presente sul libro di testo, allegato al presente documento).

Mary Shelley - Frankenstein pp. 346-347

Text: The creation pp. 348-350

Text: Farewell pp. 351-353

Edgar Allan Poe pp. 363-364

Text: The OvalPortrait pp. 365-368

Text: The Tell-Tale Heart pp. 369-373

Dal libro di testo Insightsintoliterature (Dea Scuola, G. Lorenzoni, B. Pellati) VOL. B

The Victorian Age pp. 12-19

Charles Dickens - Oliver Twist pp. 30-31

Text: Before the Board pp. 31-33

Text: Jacob'sisland pp. 34-35

Charles Dickens - Hard Times p. 37

Text: SquarePrinciples pp. 38-39

Text: Coketown pp. 40-42

Oscar Wilde - The picture of Dorian Gray pp. 64-65.
Text: The preface pp. 66, 67.
Text: The studio pp 68-70.
Text: a new hedonism pp. 71-73.
Visione del film: the picture of Dorian Gray (2009), reg. Oliver Parker

Robert Louis Stevenson - Dr Jekyll and MrHyde pp. 81-83.
Text: The Duality of Man p. 84-86
Text: The Transformation pp. 88-90

The 20th century pp. 114-119
Virginia Woolf pp. 136-137
Virginia Woolf - MrsDalloway pp. 138-139
Text: A walkthrough the Park pp. 140-143
Text: Death in the Middle of Life pp. 144-146
Virginia Woolf: A room of One'sOwn
Text: Shakespeare'ssister - allegato al presente documento.

James Joyce - Dubliners pp. 151-153
Text: Eveline pp. 154-157
Text: A few light tapsupon the pane pp. 158-160

James Joyce - Ulysses pp. 161-162
Text: I said Yes I will Yes pp. 162-164

Ernest Hemingway p. 182
Ernest Hemingway: Farewell to the Arms p. 183.
Text: Thencame the chuh-chuh-chuh-chuh pp. 184-185

A causa della situazionedettatadal Covid-19 ho ritenuto opportunotagliareilprogramma di qualcheautore.

Testo aggiuntivo: Ode on a Grecian Urn BY JOHN KEATS

Thou still unravish'd bride of quietness,
 Thou foster-child of silence and slow time,
Sylvan historian, who canst thus express
 A flowery tale more sweetly than our rhyme:
What leaf-fring'd legend haunts about thy shape
 Of deities or mortals, or of both,
 In Tempe or the dales of Arcady?
 What men or gods are these? What maidens loth?
What mad pursuit? What struggle to escape?
 What pipes and timbrels? What wild ecstasy?

Heard melodies are sweet, but those unheard
 Are sweeter; therefore, ye soft pipes, play on;
Not to the sensual ear, but, more endear'd,
 Pipe to the spirit ditties of no tone:
Fair youth, beneath the trees, thou canst not leave
 Thy song, nor ever can those trees be bare;

Bold Lover, never, never canst thou kiss,
Though winning near the goal yet, do not grieve;
She cannot fade, though thou hast not thy bliss,
For ever wilt thou love, and she be fair!

Ah, happy, happy boughs! that cannot shed
Your leaves, nor ever bid the Spring adieu;
And, happy melodist, unwearied,
For ever piping songs for ever new;
More happy love! more happy, happy love!
For ever warm and still to be enjoy'd,
For ever panting, and for ever young;
All breathing human passion far above,
That leaves a heart high-sorrowful and cloy'd,
A burning forehead, and a parching tongue.

Who are these coming to the sacrifice?
To what green altar, O mysterious priest,
Lead'st thou that heifer lowing at the skies,
And all her silken flanks with garlands drest?
What little town by river or sea shore,
Or mountain-built with peaceful citadel,
Is emptied of this folk, this pious morn?
And, little town, thy streets for evermore
Will silent be; and not a soul to tell
Why thou art desolate, can e'er return.

O Attic shape! Fair attitude! with brede
Of marble men and maidens overwrought,
With forest branches and the trodden weed;
Thou, silent form, dost tease us out of thought
As doth eternity: Cold Pastoral!
When old age shall this generation waste,
Thou shalt remain, in midst of other woe
Than ours, a friend to man, to whom thou say'st,
"Beauty is truth, truth beauty,—that is all
Ye know on earth, and all ye need to know."

Here am I asking why women did not write poetry in the Elizabethan age, and I am not sure how they were educated; whether they were taught to write; whether they had sitting-rooms to themselves; how many women had children before they were twenty-one; what, in short, they did from eight in the morning till eight at night. They had no money evidently; according to Professor Trevelyan they were married whether they liked it or not before they were out of the nursery, at fifteen or sixteen very likely. It would have been extremely odd, even upon this showing, had one of them suddenly written the plays of Shakespeare, I concluded, and I thought of that old gentleman, who is dead now, but was a bishop, I think, who declared that it was impossible for any woman, past, present, or to come, to have the genius of Shakespeare. He wrote to the papers about it. He also told a lady who applied to him for information that cats do not as a matter of fact go to heaven, though they have, he added, souls of a sort. How much thinking those old gentlemen used to save one! How the borders of ignorance shrank back at their approach! Cats do not go to heaven. Women cannot write the plays of Shakespeare.

Be that as it may, I could not help thinking, as I looked at the works of Shakespeare on the shelf, that the bishop was right at least in this; it would have been impossible, completely and entirely, for any woman to have written the plays of Shakespeare in the age of Shakespeare. Let me imagine, since facts are so hard to come by, what would have happened had Shakespeare had a wonderfully gifted sister, called Judith, let us say. Shakespeare himself went, very probably--his mother was an heiress--to the grammar school, where he may have learnt Latin--Ovid, Virgil and Horace--and the elements of grammar and logic. He was, it is well known, a wild boy who poached rabbits, perhaps shot a deer, and had, rather sooner than he should have done, to marry a woman in the neighbourhood, who bore him a child rather quicker than was right. That escapade sent him to seek his fortune in London. He had, it seemed, a taste for the theatre; he began by holding horses at the stage door. Very soon he got work in the theatre, became a successful actor, and lived at the hub of the universe, meeting everybody, knowing everybody, practising his art on the boards, exercising his wits in the streets, and even getting access to the palace of the queen. Meanwhile his extraordinarily gifted sister, let us suppose, remained at home. She was as adventurous, as imaginative, as agog to see the world as he was. But she was not sent to school. She had no chance of learning grammar and logic, let alone of reading Horace and Virgil. She picked up a book now and then, one of her brother's perhaps, and read a few pages. But then her parents came in and told her to mend the stockings or mind the stew and not moon about with books and papers. They would have spoken sharply but kindly, for they were substantial people who knew the conditions of life for a woman and loved their daughter--indeed, more likely than not she was the apple of her father's eye. Perhaps she scribbled some pages up in an apple loft on the sly, but was careful to hide them or set fire to them. Soon, however, before she was out of her teens, she was to be betrothed to the son of a neighbouring wool-stapler. She cried out that marriage was hateful to her, and for that she was severely beaten by her father. Then he ceased to scold her. He begged her instead not to hurt him, not to shame him in this matter of her marriage. He would give her a chain of beads or a fine petticoat, he said; and there were tears in his eyes. How could she disobey him? How could she break his heart? The force of her own gift alone drove her to it. She made up a small parcel of her belongings, let herself down by a rope one summer's night and took the road to London. She was not seventeen. The birds that sang in the hedge were not more musical than she was. She had the quickest fancy, a gift like her brother's, for the tune of words. Like him, she had a taste for theatre. She stood at the stage door; she wanted to act, she said. Men laughed in her face. The manager--a fat, loose-lipped man--guffawed. He bellowed something about poodles dancing and women acting--no woman, he said, could possibly be an actress. He hinted--you can imagine what. She could get no training in her craft. Could she even seek her dinner in a tavern or roam the streets at midnight? Yet her genius was for fiction and lusted to feed abundantly upon the lives of men and women and the study of their ways. At last--for she was very young, oddly like Shakespeare the poet in her face, with the same grey eyes and rounded brows--at last Nick Greene the actor-manager took pity on her; she found herself with child by that gentleman and so--who shall measure the heat and violence of the poet's heart when caught and tangled in a woman's body?--killed herself one winter's night and lies buried at some cross-roads where the omnibuses now stop outside the Elephant and Castle.

That, more or less, is how the story would run, I think, if a woman in Shakespeare's day had had Shakespeare's genius. But for my part, I agree with the deceased bishop, if such he was--it is unthinkable that any woman in Shakespeare's day should have had Shakespeare's genius. For genius like Shakespeare's is not born among labouring, uneducated, servile people. It was not born in England among the Saxons and the Britons. It is not born today among the working classes. How, then, could it have been born among women whose work began, according to Professor Trevelyan, almost before they were out of the nursery, who were forced to it by their parents and held to it by all the power of law and custom? Yet genius of a sort must have existed among women as it must have existed among the working classes. Now and again an Emily Brontë or a Robert Burns blazes out and proves its presence. But certainly it never got itself on to paper. When, however, one read of a witch being ducked, of a woman possessed by devils, of a wise woman selling herbs, or even of a very remarkable man who had a mother, then I think we are on the track of a lost novelist, a suppressed poet, of some mute and inglorious Jane Austen, some Emily Brontë who dashed her brains out on the moor or mopped and mowed about the highways crazed with the torture that her gift had put her to. Indeed, I would venture to guess that Anon, who wrote so many poems without signing them, was often a woman. It was a woman Edward Fitzgerald, I think, suggested who made the ballads and the folk-songs, crooning them to her children, beguiling her spinning with them, or the length of the winter's night.

This may be true or it may be false--who can say?--but what is true in it, so it seemed to me, reviewing the story of Shakespeare's sister as I had made it, is that any woman born with a great gift in the sixteenth century would certainly have gone crazed, shot herself, or ended her days in some lonely cottage outside the village, half witch, half wizard, feared and mocked at. For it needs little skill in psychology to be sure that a highly gifted girl who had tried to use her gift for poetry would have been so thwarted and hindered by other people, so tortured and pulled asunder by her own contrary instincts, that she must have lost her health and sanity to a certainty. No girl could have walked to London and stood at a stage door and forced her way into the presence of actor-managers without doing herself a violence and suffering an anguish which may have been irrational--for chastity may be a fetish invented by certain societies for unknown reasons--but were none the less inevitable. Chastity had then, it has even now, a religious importance in a woman's life, and has so wrapped itself round with nerves and instincts that to cut it free and bring it to the light of day demands courage of the rarest. To have lived a free life in London in the sixteenth century would have meant for a woman who was poet and playwright a nervous stress and dilemma which might well have killed her. Had she survived, whatever she had written would have been twisted and deformed, issuing from a strained and morbid imagination. And undoubtedly, I thought, looking at the shelf where there are no plays by women, her work would have gone unsigned. That refuge she would have sought certainly. It was the relic of the sense of chastity that dictated anonymity to women even so late as the nineteenth century. Currer Bell, George Eliot, George Sand, all the victims of inner strife as their writings prove, sought ineffectively to veil themselves by using the name of a man. Thus they did homage to the convention, which if not implanted by the other sex was liberally encouraged by them (the chief glory of a woman is not to be talked of, said Pericles, himself a much-talked-of man), that publicity in women is detestable. Anonymity runs in their blood. The desire to be veiled still possesses them. They are not even now as concerned about the health of their fame as men are, and, speaking generally, will pass a tombstone or a signpost without feeling an irresistible desire to cut their names on it, as Alf, Bert or Chas. must do in obedience to their instinct, which murmurs if it sees a fine woman go by, or even a dog, *Cechienest à moi*. (And, of course, it may not be a dog, I thought, remembering Parliament Square, the Sieges Allee and other avenues; it may be a piece of land or a man with curly black hair. It is one of the great advantages of being a woman that one can pass even a very fine negress without wishing to make an Englishwoman of her.)

That woman, then, who was born with a gift of poetry in the sixteenth century, was an unhappy woman, a woman at strife against herself. All the conditions of her life, all her own instincts, were hostile to the state of mind which is needed to set free whatever is in the brain. But what is the state of mind that is most propitious to the act of creation, I asked. Can one come by any notion of the state that furthers and makes possible that strange activity? Here I opened the volume containing the Tragedies of Shakespeare. What was Shakespeare's state of mind, for instance, when he wrote *Lear* and *Antony and Cleopatra*? It was certainly the state of mind most favourable to poetry that there has ever existed. But Shakespeare

himself said nothing about it. We only know casually and by chance that he "never blotted a line." Nothing indeed was ever said by the artist himself about his state of mind until the eighteenth century perhaps. Rousseau perhaps began it. At any rate, by the nineteenth century self-consciousness had developed so far that it was the habit for men of letters to describe their minds in confessions and autobiographies. Their lives also were written, and their letters were printed after their deaths. Thus, though we do not know what Shakespeare went through when he wrote *Lear*, we do know what Carlyle went through when he wrote the French Revolution; what Flaubert went through when he wrote *Madame Bovary*; what Keats was going through when he tried to write poetry against the coming of death and the indifference of the world.

And one gathers from this enormous modern literature of confession and self-analysis that to write a work of genius is almost always a feat of prodigious difficulty. Everything is against the likelihood that it will come from the writer's mind whole and entire. Generally material circumstances are against it. Dogs will bark; people will interrupt; money must be made; health will break down. Further, accentuating all these difficulties and making them harder to bear is the world's notorious indifference. It does not ask people to write poems and novels and histories; it does not need them. It does not care whether Flaubert finds the right word or whether Carlyle scrupulously verifies this or that fact. Naturally, it will not pay for what it does not want. And so the writer, Keats, Flaubert, Carlyle, suffers, especially in the creative years of youth, every form of distraction and discouragement. A curse, a cry of agony, rises from those books of analysis and confession. "Mighty poets in their misery dead"--that is the burden of their song. If anything comes through in spite of all this, it is a miracle, and probably no book is born entire and uncrippled as it was conceived.

But for women, I thought, looking at the empty shelves, these difficulties were infinitely more formidable. In the first place, to have a room of her own, let alone a quiet room or a sound-proof room, was out of the question, unless her parents were exceptionally rich or very noble, even up to the beginning of the nineteenth century. Since her pin money, which depended on the good will of her father, was only enough to keep her clothed, she was debarred from such alleviations as came even to Keats or Tennyson or Carlyle, all poor men, from a walking tour, a little journey to France, from the separate lodging which, even if it were miserable enough, sheltered them from the claims and tyrannies of their families. Such material difficulties were formidable; but much worse were the immaterial. The indifference of the world which Keats and Flaubert and other men of genius have found so hard to bear was in her case not indifference but hostility. The world did not say to her as it said to them, Write if you choose; it makes no difference to me. The world said with a guffaw; Write? What's the good of your writing?

Docente: *prof.ssa Cinzia Benedetti*

Testo in adozione: *Leonardo Sasso e Claudio Zanone*, Colori della matematica Edizione Blu 5 $\alpha\beta$ - DeA Scuola

Metodologia didattica:

L'azione didattica si è sviluppata, fino a data 25 febbraio 2020, attraverso:

- Una presentazione degli argomenti (definizioni, proprietà, procedimenti, linguaggio specifico) ed applicazione degli stessi, ove possibile a situazioni reali o simulate, secondo le indicazioni ministeriali;
- lezioni frontali per definire i concetti, evidenziare proprietà ed illustrare procedimenti ;
- lezioni interattive, dialogate e lavoro guidato, in cui sono stati applicati i procedimenti e indirizzati gli studenti a ricercare strategie risolutive corrette ed efficaci dei problemi proposti;
- esercitazioni alla lavagna;
- verifiche scritte periodiche e mirate;
- verifiche orali.

Dopo la sospensione alle lezioni a causa dell'emergenza coronavirus, l'attività didattica è continuata a distanza utilizzando tutte le quattro ore settimanale.

Durante tale periodo sono continuate le lezioni frontali, le lezioni interattive, le esercitazioni supportate dalla tavoletta grafica e verifiche sommative scritte/orali.

Tenendo conto delle indicazioni nazionali della riforma, l'attività ha mirato ad approfondire il concetto di modello matematico e a sottolineare la sua valenza nell'analisi e descrizione di situazioni reali.

Si è fatto riferimento alle possibili applicazioni in più campi dei concetti proposti, in particolare si è sottolineato il ruolo fondamentale del calcolo infinitesimale in quanto strumento nella descrizione dei fenomeni fisici, dei fenomeni generali di crescita/decrecita e nei problemi di ottimizzazione.

Mezzi e strumenti: Libro di testo, fotocopie, testi di consultazione per le prove d'esame e siti internet relativi, calcolatrice grafica, tavoletta grafica e Geogebra.

Argomenti solti:

- **Insiemi di numeri reali e funzioni**
- Insiemi limitati ed illimitati. Intervalli aperti e chiusi. Estremo inferiore ed estremo superiore di un insieme. Massimo e minimo per un insieme. Intorno di un punto. Intorno destro e sinistro di un punto. Intorno di infinito. Punti di accumulazione. Definizione di funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni pari, dispari, monotone, periodiche e funzioni composte. Funzione inversa. Dominio e codominio.

- **Analisi matematica: Limiti.**

Limite di una funzione. Verifica dei limiti. Teoremi sui limiti: unicità (con dim), confronto e permanenza dei segni. Teoremi sul calcolo dei limiti: teorema della somma, del prodotto e del quoziente. Forme indeterminate. Limite di $(\sin x/x)$ (con dim) e sue applicazioni. Limiti notevoli

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2}$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$ e loro applicazione. Infiniti ed

infinitesimi e loro confronto. Definizione di funzione continua in un punto. Funzioni continue. Determinazione e classificazione dei punti di discontinuità. Teorema dell'esistenza degli zeri di una funzione e Teorema di Weierstrass. Risoluzione approssimata di un'equazione. Metodo di Bisezione. Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali ed obliqui.

- **Analisi matematica: calcolo differenziale**

Definizione di derivata in un punto: rapporto incrementale, significato geometrico della derivata in un punto, derivata destra e sinistra. Funzione derivata prima; derivate successive. Derivate delle funzioni base. Legame tra continuità e derivabilità (*con dimostrazione e controesempi*). Punti di non derivabilità e loro classificazione (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale). Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata di una somma, di una funzione moltiplicata per una costante, di un prodotto e di un quoziente di funzioni; derivata di una funzione composta; la derivata come operatore lineare. Derivata della funzione inversa. Derivazione delle funzioni goniometriche inverse. Significato geometrico di derivata: ricerca della retta tangente al grafico di una funzione. Cenni al significato fisico della derivata: legame tra velocità e posizione, tra accelerazione e velocità.

Teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange, de L'Hopital. Conseguenze del teorema di Lagrange e in particolare relazione tra il segno della derivata di una funzione e suo andamento: crescita e decrescenza. Teoremi sui massimi e minimi relativi. Calcolo dei massimi, dei minimi di una funzione continua con lo studio del segno della derivata prima. Problemi di massimo e di minimo. Concavità e flessi. Determinazione dei punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda di una funzione; determinazione della tangente inflessionale.

- **Analisi Matematica: Studio di Funzione.**

Determinazione del grafico di funzioni attraverso lo studio analitico (algebriche intere, razionali ed irrazionali; goniometriche; esponenziali e logaritmiche; con valori assoluti; funzioni composte, funzioni definite a tratti): dominio, positività, semplici simmetrie, asintoti, punti estremanti, flessi. Schema di procedimento per lo studio di una funzione.

Grafici di una funzione e della sua derivata.

- **Risoluzione approssimata di un'equazione .**

Teorema sulla separazione delle radici. Metodo di bisezione.

- **Teoria dell'Integrazione e del calcolo integrale**

Definizione di primitiva di una funzione, legame tra le primitive di una funzione (conseguenza del teorema di Lagrange).

Integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito, linearità dell'integrale indefinito. Integrazione delle funzioni elementari: integrali immediati. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazioni delle funzioni razionali fratte.

Integrale definito: definizione attraverso il suo significato geometrico e proprietà. Teorema della media (con dimostrazione) e definizione di valore medio integrale di una funzione. Definizione di funzione integrale e sua derivata. Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Calcolo degli integrali definiti: formula fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione).

Programma svolto in modalità DaD

Integrale definito e calcolo di aree nel piano: area compresa tra una funzione continua e asse x, area limitata tra due funzioni, area compresa tra una curva e l'asse y.

Integrale definito e calcolo di volumi: volume di un solido di rotazione. Volume di un solido di non rotazione (con il metodo delle sezioni).

Integrali impropri: integrale di una funzioni con un numero finito di punti di discontinuità in un intervallo, integrale di una funzione in un intervallo illimitato.

- **Integrazione numerica.**

Metodo dei rettangoli e metodo dei trapezi.

- **Equazioni differenziali**

Definizioni. Equazioni al primo ordine: nella forma $y'=f(x)$, a variabili separabili, lineari.

Competenze disciplinari:

- Assimilazione del metodo deduttivo ed induttivo.
- Individuare le strutture basilari e i concetti fondamentali che unificano i vari settori della Matematica affrontati, con la consapevolezza del suo valore quale insostituibile strumento per lo studio delle scienze sperimentali, ma anche di altre discipline.
- Acquisizione di una padronanza del linguaggio specifico, della logica e del simbolismo utilizzati in ambito matematico.
- Affrontare criticamente situazioni problematiche di vario tipo, selezionando in modo personalizzato e flessibile le strategie di approccio.
- Acquisire padronanza dei contenuti specifici.

Competenze interdisciplinari

- Rafforzare lo sviluppo dell'espressione orale e della capacità di esporre proprie idee e progetti.
- Rafforzare il senso di responsabilità e della consapevolezza delle proprie azioni.

- **Verifiche:**

- Prove orali e scritte che consentano di valutare le conoscenze teoriche e le capacità di applicarle per individuare strategie risolutive di problemi.
- In particolare le prove scritte consistono in esercizi coerenti con le esercitazioni assegnate per il lavoro individuale nel corso dell'anno e in problemi che si avvicinano progressivamente alle tipologie somministrate negli esami di Stato.
- Prima della sospensione delle lezioni le prove scritte sono state cinque, quattro nel trimestre e una nel pentamestre, mentre le prove orali sono state due. Durante il periodo dell'emergenza sono state attuate due verifiche sommative orali e una scritta (utilizzando collegamento Meet a telecamera accesa).

- **Criteri e strumenti di valutazione:**

- Per quanto riguarda la misurazione delle prove, sono stati utilizzati i seguenti indicatori e descrittori:
 - *Prove scritte*
 - *per gli esercizi:*
 - la conoscenza e/o la comprensione delle regole,
 - la capacità di applicazione delle stesse,
 - la chiarezza e correttezza formale e simbolica;
 - *per i problemi:*
 - l'analisi (comprensione della traccia e organizzazione dei dati);

- - l'elaborazione di una strategia risolutiva;
- - la capacità di applicazione (traduzione algebrica, correttezza dei calcoli);
- - la chiarezza e la correttezza formale e simbolica.
- La misurazione è stata effettuata in decimi, in coerenza con il P.T.O.F, con punteggi parziali in genere differenziati per i singoli esercizi, espressi in decimi che vengono poi sommati.
- Per ogni esercizio e/o problema viene attribuito il punteggio massimo previsto quando l'esecuzione è completa e corretta in tutte le fasi: impostazione, elaborazione di una strategia risolutiva, traduzione algebrica, calcoli, chiarezza e correttezza formale e simbolica (Le griglie di valutazioni sono state allegate a ciascuna prova).
- *Prove orali*
- Oltre alla conoscenza dei contenuti e alla capacità di applicarli, si è considerato l'esposizione degli argomenti, la coerenza logica, la consequenzialità, il possesso del linguaggio specifico.
- Alla valutazione finale concorrono le misurazioni delle varie prove e la valutazione globale delle stesse non secondo una media rigidamente aritmetica, ma tenendo conto nella formulazione del voto e del giudizio, degli obiettivi prefissati e come coefficienti di correzione, del controllo del lavoro domestico, del grado di attenzione e di partecipazione alle lezioni, nonché dei progressi in relazione alle situazioni di partenza individuali; insomma di tutto l'iter di apprendimento e di formazione dell'allievo.

Attività di recupero:

- **Tipologia: recupero in itinere.**
- Attività di recupero nel mese di febbraio per recupero del debito formativo del trimestre.

Profilo della classe:

Ho seguito la classe per l'intero ciclo e questa continuità mi ha consentito di conoscere in modo adeguato gli studenti, di accompagnarli nel loro percorso di maturazione e di operare scelte didattiche idonee alle diverse situazioni.

- **Frequenza:** *la classe ha frequentato le lezioni in modo regolare anche durante il periodo delle lezioni online;*
- **Interesse e partecipazione:** *la partecipazione e l'interesse della classe è stata adeguata*
- **Impegno:** *complessivamente è stato adeguato e costante.*
- **Livello Di Apprendimento Acquisito:** *Sul piano delle conoscenze e competenze acquisite, i risultati raggiunti si presentano diversificati in relazione alle attitudini personali, al grado di autonomia raggiunto ed al metodo di studio. Emerge un gruppo che, grazie a una buona predisposizione per la materia, interesse ed impegno costanti ha consolidato nel corso del quinquennio un metodo di lavoro efficace e ha acquisito un livello di competenze buono, in alcuni casi ottimo. Un secondo gruppo ha acquisito una modalità di studio progressivamente più ordinata che ha permesso l'acquisizione di un livello discreto di preparazione. Alcuni, pur legati ad un apprendimento in genere scolastico e a tempi di consolidamento più lunghi, hanno raggiunto una preparazione pienamente sufficiente. Un gruppo ristretto, pur evidenziando incertezze dovute a carenze pregresse, ha cercato di acquisire i contenuti ed i procedimenti fondamentali, raggiungendo gli obiettivi minimi, anche se qualcuno fra di essi manifesta ancora difficoltà nell'affrontare le prove scritte.*
- **Livello interrelazionale:** *il comportamento dei ragazzi è stato sempre corretto e adeguato al contesto scolastico.*

Progetti: Giochi di Archimede. Alcuni studenti hanno partecipato alle selezioni d'istituto e provinciali dei giochi matematici .

Docente: *prof. Stefano Cristoni*

Testo in adozione: Cutnell, Johnson, Young, Stadler, *I problemi della fisica* - Vol.3 - Zanichelli

Metodologia didattica:

Per ogni modulo sono state previste le seguenti fasi:

- 1) richiamo dell'attenzione sui problemi sperimentali, teorici o concettuali che la fisica moderna pone.
- 2) individuazione delle grandezze fisiche rilevanti in tali problemi;
- 3) Studio di esperimenti storici inerenti a fenomeni che si riferiscono a tali problemi
- 4) interpretazione teorica del fenomeno studiato;
- 5) utilizzazione di quanto ricavato al punto 4 per fare previsioni e risolvere problemi;
- 6) verifica dell'apprendimento.

Le fasi 1 e 2 richiedono una discussione in classe, magari stimolata attraverso domande, in modo che gli studenti acquisiscano consapevolezza del problema e delle loro conoscenze (o non conoscenze).

La fase 3 focalizza sperimentalmente e storicamente i fenomeni studiati. La fase 4 richiede essenzialmente un lavoro di "teorizzazione". Le fasi 5 e 6 sono svolte dagli studenti prima con l'insegnante e con l'aiuto del libro di testo, poi, in sede di verifica, da soli.

Mezzi e strumenti:

Oltre ai mezzi tradizionali (libri, lavagna ecc.) sono stati usati filmati e simulazioni grafiche relative ad argomenti storici e sperimentali.

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

Argomenti svolti fino al 24 febbraio 2020 (in presenza):

I campi E e B

Il campo elettrico E. Il flusso di E e il teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale. La circuitazione di E e i campi conservativi. Il condensatore: capacità, campo e potenziale; carica e scarica; circuito RC in tensione continua; energia immagazzinata, energia del campo E e densità di energia. Il campo magnetico B. La forza di Lorentz. Moto di cariche in campi elettrici e magnetici. Campi magnetici di spire e bobine. Il teorema di Gauss per B, la circuitazione di B e il teorema di Ampere.

L'induzione elettromagnetica

Le correnti indotte e la fem. "cinetica". La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz e la conservazione dell'energia. Autoinduzione. Induttanza. Energia immagazzinata in un solenoide, energia del campo B e densità di energia. Circuito RL, in tensione continua, in apertura e in chiusura. L'alternatore e la corrente alternata, Cenni sui circuiti RC in tensione alternata.

Le onde elettromagnetiche

Le equazioni di Maxwell del campo elettromagnetico. Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell in assenza di cariche e correnti. Dalle equazioni di Maxwell alle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Densità di energia e densità di quantità di moto: la pressione della radiazione.

Programma svolto in modalità DaD (Argomenti svolti dal 12 marzo 2020)

La relatività ristretta

La relatività galileiana. I concetti newtoniani di spazio e di tempo. Discrepanze di fine 800 fra meccanica ed elettromagnetismo. L'ipotesi dell'etere e l'esperimento di Michelson – Morley. I postulati einsteniani. La relatività della simultaneità. La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze: le trasformazioni di Lorentz. Dinamica relativistica: quantità di moto ed energia relativistica.

Competenze:

Essere in grado di:

- analizzare dati e serie di dati, utilizzando grafici cartesiani e il concetto di funzione.
- operare con grandezze fisiche scalari e vettoriali applicando i metodi matematici adeguati;
- analizzare leggi teoriche complesse;
- analizzare problemi, teorici e sperimentali, usando le leggi dell'elettromagnetismo e della relatività ristretta e risolverli applicando le conoscenze acquisite in matematica.

Conoscenze e competenze minime:

La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz e la conservazione dell'energia. Le equazioni di Maxwell del campo elettromagnetico. Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento. Dalle equazioni di Maxwell alle onde elettromagnetiche. La relatività galileiana. I concetti newtoniani di spazio e di tempo. Discrepanze di fine 800 fra meccanica ed elettromagnetismo. L'ipotesi dell'etere e l'esperimento di Michelson – Morley. I postulati einsteniani. La relatività della simultaneità. La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze.

Le competenze sono quelle descritte precedentemente. L'aggettivo minimo si riferisce alla completezza e alla profondità con cui queste competenze sono acquisite.

Valutazione:

La valutazione degli studenti è stata effettuata attraverso:

- 1) Compiti scritti contenenti richieste di argomentazione ed esercizi numerici.
- 2) Tradizionali interrogazioni orali.

Sono state svolte due verifiche scritte nel trimestre e, nel pentamestre, una verifica scritta prima del 24 febbraio. Dopo il 12 marzo, con i mezzi della didattica a distanza, è stata svolta una verifica scritta e una interrogazione orale per alcuni studenti.

La valutazione ha fatto riferimento alla griglia stabilita nella riunione del dipartimento Fisica a inizio anno. Oltre a tali criteri, nella valutazione globale di fine trimestre e pentamestre, si è tenuto conto anche dei risultati raggiunti, della progressione dello studio, della partecipazione al dialogo educativo, delle abilità espresse dallo studente.

Attività di recupero:

L'attività di recupero è stata svolta essenzialmente in itinere interrompendo l'avanzamento del programma, quando necessario, e seguendo attività di studio personali effettuate dagli studenti a casa. Gli esiti dell'attività sono stati positivi nella maggioranza dei casi.

Profilo della classe:

La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli studenti.

La partecipazione al dialogo educativo e l'interesse per la materia sono stati buoni e anche l'impegno è stato costante per tutto l'anno; solo alcuni studenti hanno avuto un impegno alterno e hanno subito passivamente le lezioni. Un piccolo gruppo di studenti ha evidenziato un'ottima attitudine per la materia, riuscendo a conseguire risultati decisamente alti; altri hanno lavorato con costanza riuscendo a raggiungere buoni risultati; alcuni hanno lavorato solamente per raggiungere gli obiettivi minimi. Diversi

studenti hanno raggiunto un buon livello di organizzazione scolastica e sono in possesso di un valido metodo di studio, alcuni incontrano ancora una certa difficoltà nell'organizzare il proprio lavoro in modo parallelo con altre materie e mostrano di avere problemi nella gestione globale studio. Il comportamento degli studenti è stato sempre corretto sia fra di loro sia verso l'insegnante.

Materia: Scienze Naturali

Docente: *prof. Massimo Baraldi*

Testo in adozione: “*Biochimica- Linea blu plus*” di F. Tottola, A. Allegrezza, M. Righetti - Mondadori (Ed. 2019)

Metodologia didattica:

- lezione frontale e dialogata;
- lavori di gruppo (Scienze della Terra);
- lezioni videoregistrate quale forma di Didattica a Distanza (DaD);

Mezzi e strumenti:

- appunti personali del Docente;
- PowerPoint;
- immagini/video;
- testi;

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

Argomenti svolti:

L'elenco degli argomenti svolti è stato suddiviso in due periodi, caratterizzati da un diverso metodo di presentazione degli stessi:

- 1. Primo periodo** (*settembre –22 febbraio*) **contrassegnato da una vita scolastica “normale”:** lezioni frontali, con il supporto, per alcuni argomenti, dell'attività sperimentale di laboratorio;
- 2. Secondo periodo** (*ultima settimana di febbraio - giugno*) **contrassegnato dal lockdown, ossia dalla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado:** lezioni videoregistrate (onde attuare una forma di Didattica a Distanza, DaD) utilizzando materiale preparato in PowerPoint;

Primo Periodo

Chimica	Biochimica	Scienze della Terra
I composti della Chimica Organica <ul style="list-style-type: none">• Configurazione elettronica e ibridazioni del C• Formule di struttura• I Gruppi Funzionali• L'Isomeria	<ul style="list-style-type: none">• Glucidi: caratteristiche fisiche e chimiche, reattività;• Lipidi: caratteristiche fisiche e chimiche, reattività;	<ul style="list-style-type: none">• Atmosfera
Gli Idrocarburi <ul style="list-style-type: none">• Le famiglie di Idrocarburi• Alcani: caratteristiche fisiche e chimiche, reattività;• Alcheni: caratteristiche fisiche e chimiche, reattività;• Alchini (cenni)• Idrocarburi Aromatici: caratteristiche fisiche e chimiche, reattività;		
Composti Organici contenenti O <ul style="list-style-type: none">• Alcoli e Fenoli: caratteristiche		

fisiche e chimiche, reattività; <ul style="list-style-type: none"> • Eteri (cenni) • Aldeidi e Chetoni: caratteristiche fisiche e chimiche, reattività; • Acidi Carbossilici: caratteristiche fisiche e chimiche, reattività; • Esteri 		
Composti Organici contenenti S e N <ul style="list-style-type: none"> • Tioli (cenni) • l'Ammoniaca e i composti azotati: caratteristiche fisiche e chimiche, reattività; • Ammine (Ammidi: cenni): caratteristiche fisiche e chimiche, reattività; 		
Polimeri <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche fisiche • caratteristiche chimiche • classificazione 		

Secondo Periodo

Chimica	Biochimica	Biotechnologie
Polimeri <ul style="list-style-type: none"> • preparazione di alcuni prodotti polimerici. • Biopolimeri (cenni) 	<ul style="list-style-type: none"> • Acidi Nucleici: caratteristiche fisiche e chimiche; 	<ul style="list-style-type: none"> • Le Biotechnologie • L'Ingegneria Genetica (cenni) • Le applicazioni delle biotechnologie (cenni)
	Proteine, Enzimi e Vitamine <ul style="list-style-type: none"> • Amminoacidi: classificazione e caratteristiche chimiche; • Proteine: caratteristiche e funzioni • Gli enzimi: catalizzatori biologici • Le vitamine (cenni) 	
	il Metabolismo e l'energia <ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo da un punto di vista energetico • Le relazioni tra le vie metaboliche • Fosforilazione Ossidativa (cenni) 	
	le vie Metaboliche <ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo glucidico • La glicolisi • Il ciclo di Krebs • Le vie anaboliche del Piruvato (cenni) 	

Competenze:

Biologia Molecolare e Biotecnologie

- Indicare i più importanti settori delle applicazioni biotecnologiche;
- Comprendere le possibili applicazioni delle nuove biotecnologie e dei loro limiti;
- Descrivere i mezzi e le procedure utilizzati nel campo dell'ingegneria genetica per comprendere le implicazioni scientifiche e bioetiche che le nuove tecnologie possono prospettare;

Chimica

- Identificare le diverse ibridazioni del C;
- Classificare le reazioni organiche;
- Identificare gli Idrocarburi a partire dai legami presenti;
- Correlare il comportamento chimico delle sostanze con la natura dei gruppi funzionali
- Conoscere e saper utilizzare le regole fondamentali di nomenclatura dei composti chimici.
- Illustrare strutture e caratteristiche dei composti del carbonio di grande diffusione e di rilevante interesse tecnologico e biologico
- Comprendere le peculiarità delle reazioni biochimiche

Scienza della Terra

- Riconoscere le principali zone climatiche indicando i principali fattori che le determinano.
- Individuare le cause astronomiche e i fattori geografici che determinano la variabilità delle condizioni meteorologiche e climatiche attuali e del passato

Conoscenze e competenze minime:

Chimica

- La Chimica del C;
- Gli Idrocarburi;
- Dai Gruppi Funzionali alle macromolecole;

Biochimica e Biotecnologie

- Glucidi. Metabolismo dei Glucidi;
- Lipidi;
- Le Proteine;
- Gli Acidi Nucleici;
- Biotecnologie: manipolazione del D.N.A.;

Verifica:

- **Tipologia delle prove di verifica:**
 - interrogazioni;
 - verifiche scritte;
- **n° di prove di verifica svolte:**
 - interrogazioni: n.2 (+ n.1 esposizione orale);
 - verifiche scritte: n.4;
 - verifiche di laboratorio: n.2
- **Criteri e strumenti di valutazione:**
 - la scala di valutazione del profitto previsto nel PTOF d'Istituto è stata declinata in questa disciplina su criteri di: approfondimento, capacità di organizzazione degli

argomenti in occasione delle esposizioni orali, linguaggio e termini tecnici usati, capacità di ragionamento.

Attività di recupero trimestre: nessun allievo ha avuto bisogno di effettuare il recupero trimestrale

Profilo della classe:

- Frequenza:
- Interesse e partecipazione:
- Impegno:
- Livello di Apprendimento acquisito:
- Organizzazione nello studio:
- Livello interrelazionale:

Sviluppo i precedenti punti in un unico discorso organico perché meglio mi permette di presentare la relazione che si è instaurata tra questo gruppo di alunni e la mia disciplina.

Il cammino con questa classe è iniziato per il sottoscritto fin dalla terza: tre anni dunque, e tutti dettati da voglia di apprendere, da stima e da rispetto reciproci.

Le difficoltà non sono mancate nella mia disciplina, né negli anni scorsi, né in quello che si sta concludendo: non per tutti gli allievi ovviamente e non con la stessa intensità.

Ma ciò che ho apprezzato in ognuno di loro, sia da coloro che andavano bene sia da quelli che erano in difficoltà, è stata la voglia di provarci sempre e comunque, di non perdersi d'animo. Mai li ho visti cedere, se non al termine di ciascun anno, come è fisiologico.

Faccio queste premesse perché il percorso che il Ministero prevede per la mia materia al quinto anno, è vasto (Chimica Organica, Biochimica, Biologia, Biotecnologie e Scienze della Terra) e su un piano distante in metodo e in ragionamento rispetto ai percorsi degli anni precedenti. Non solo. Mentre in 3^a e in 4^a si assisteva ad una maggior differenziazione tra gli obiettivi da raggiungere in chimica e in biologia, al 5^o anno queste due strade si fondono, e chimica diventa il punto di partenza per comprendere sia Biochimica sia le applicazioni moderne della Biologia (le Biotecnologie).

Proprio i concetti che emergono in Chimica Organica (vengono affrontati praticamente per tutto il primo periodo dell'anno, dunque fino a Dicembre almeno), maggiormente disorientano i ragazzi perché li devono proiettare allo studio delle molecole come entità dotate di struttura e di volume per individuare in esse quelle zone dove più facilmente la reazione avrà luogo, con lo scopo poi di prevedere e giustificare i possibili prodotti finali. È chiaro che per far questo occorre tempo per interiorizzarli e padroneggiarli, costante impegno, una buona organizzazione nello studio, interesse e frequenza alle lezioni.

Mentre ho potuto apprezzare, praticamente in tutti gli alunni, questi aspetti appena richiamati, il "fattore tempo", sempre troppo breve, gioca, e sempre ha giocato, a sfavore di un apprendimento consolidato e sicuro in questo nuovo campo della chimica.

La partecipazione del gruppo classe è stata sempre attiva: dimensione che nel secondo periodo, per la modalità che ho scelto per la DaD (videolezioni registrate), ho potuto valutare solo nei momenti o delle verifiche scritte o delle interrogazioni: a queste ultime partecipavano anche quanti non erano direttamente coinvolti.

Anche l'impegno è stato pressoché costante e sempre di buon livello.

Il livello di apprendimento acquisito si attesta su risultati buoni per 3-4 alunni, discreti per un gruppo più numeroso, e mediamente sufficienti o quasi sufficienti per un altro gruppo numericamente paragonabile al primo: per questi ultimi le difficoltà sono risultate diversamente distribuite e sostanzialmente presenti nei moduli di Chimica Organica.

Come si sarà facilmente intuito da ciò che ho scritto, ritengo questa una buona classe. Mi sono trovato davvero bene.

Docente: *prof.ssa Miriam Nardi*

Testo in adozione: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Con-Filosofare* vol. 3 - Pearson

Metodologia didattica:

La metodologia prevalente è stata la lezione frontale. Tale metodologia ha permesso di sottolineare il contesto storico, le tematiche e i concetti fondamentali relativi a ciascun autore affrontato, mettendo in rilievo eventuali connessioni e differenze tra le varie correnti filosofiche e il pensiero dei singoli autori. Si è fatto spesso riferimento a schematizzazioni e ad appunti forniti dal docente (PowerPoint) per facilitare la comprensione e l'assimilazione dei contenuti affrontati.

In modalità Dad gli alunni hanno seguito le videolezioni attraverso Google Meet.

Mezzi e strumenti:

Strumenti multimediali (PowerPoint) condivisi attraverso Google Classroom e la sezione didattica del registro elettronico.

Argomenti svolti:

- **Kant**
- Il criticismo come “filosofia del limite”
- La *Critica della ragion pura*
 - I giudizi sintetici a priori
 - La “rivoluzione copernicana” di Kant
 - Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura
 - L'estetica trascendentale
 - L'analitica trascendentale
 - La dialettica trascendentale
- La *Critica della ragion pratica*
 - La ragion “pura”pratica
 - La realtà e l'assolutezza della legge morale
 - La “categoricità” dell'imperativo morale
 - La “formalità” della legge morale e il dovere per il dovere
 - L'“autonomia” della legge morale
 - I postulati pratici
 - Il primato della ragion pratica

L'idealismo

- **Hegel**
 - Le tesi di fondo del sistema hegeliano: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia
 - L'Assoluto
 - Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
 - La dialettica: i tre momenti del pensiero
 - La *Fenomenologia dello spirito*
 - Coscienza: certezza sensibile; percezione; intelletto
 - Autocoscienza: servitù e signoria; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice
 - Ragione: la ragione osservativa; la ragione attiva; l'individualità in sé e per sé
 - Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

La critica del sistema hegeliano

- **Schopenhauer**

Il mondo come volontà e rappresentazione

- La rappresentazione e la volontà
 - Il “velo di Maya”
 - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
 - Il pessimismo e la sofferenza universale
 - L’illusione dell’amore
 - La critica alle varie forme di ottimismo
 - Le vie della liberazione dal dolore: arte, morale e asceti
- **Kierkegaard**
 - L’esistenza come possibilità e come fede
 - Gli stadi dell’esistenza: vita estetica e vita etica (*Aut-aut*), vita religiosa (*Timore e Tremore*)
 - L’angoscia
 - Dalla disperazione alla fede

Programma svolto in modalità DaD

Dallo Spirito all’uomo concreto

La Destra e la Sinistra hegeliana

- **Marx**
 - Le caratteristiche generali del marxismo
 - La critica al misticismo logico di Hegel
 - La critica allo Stato moderno e al liberalismo
 - La critica dell’economia borghese
 - L’alienazione
 - La critica alla religione
 - Il materialismo storico
 - Struttura e sovrastruttura
 - La dialettica della storia
 - Il *Manifesto del partito comunista*
 - Borghesia, proletariato e lotta di classe
 - La critica ai socialismi non scientifici
 - La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Il positivismo sociale

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Positivismo e Illuminismo

- **Comte**
 - La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
 - La sociologia

La crisi delle certezze filosofiche

- **Nietzsche**
 - Il rapporto con il nazismo
 - Le fasi del filosofare nietzschiano:
 - il periodo giovanile: tragedia e filosofia, apollineo e dionisiaco, lo spirito tragico e l’accettazione della vita (*La nascita della tragedia dallo spirito della musica*);
 - il periodo “illuministico”: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche (*La gaia scienza*);

- il periodo di Zarathustra: il superuomo, l'eterno ritorno (*Così parlò Zarathustra*);
 - l'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il nichilismo (*Genealogia della morale*).
- **Freud**
Il fondatore della psicoanalisi
 - La scoperta e lo studio dell'inconscio
 - La scomposizione psicoanalitica della personalità: Es, Io e Super-Io
 - I sogni (*L'interpretazione dei sogni*), gli atti mancati

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

- Conoscere le tematiche e i concetti fondamentali degli argomenti affrontati
- Riferire i contenuti e i concetti all'autore e all'ambito tematico

Abilità

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato
- Saper elaborare autonomamente percorsi tematici e storici a partire dalle questioni affrontate
- Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico relativo all'autore o al tema considerato e le categorie peculiari della disciplina
- Saper esprimere giudizi critici motivati e valutazioni sul pensiero degli autori e delle tematiche affrontate

Competenze

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- Cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica; comprendere lo sviluppo storico di un problema, individuando gli elementi di continuità e discontinuità
- Utilizzare correttamente la terminologia specifica in modo ragionato, critico e autonomo; comprendere le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storica
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

Conoscenze, abilità, competenze minime

- Conoscere e comprendere i concetti fondamentali degli argomenti trattati.
- Conoscere e usare in modo appropriato il lessico di base.
- Saper compiere semplici operazioni di confronto e analisi fra concetti.
- Saper esporre con ordine e in modo complessivamente coerente e pertinente quanto appreso.
- Saper comprendere le relazioni logiche fra i concetti di base.

Verifica

Tipologia delle prove di verifica

La verifica degli obiettivi raggiunti si è basata su verifiche orali volte a valutare le conoscenze acquisite e a potenziare le capacità espositive e la riflessione critica.

n. prove di verifica svolte

Nel trimestre sono state effettuate due verifiche orali, nel pentamestre due verifiche orali.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze e delle abilità raggiunte in relazione agli obiettivi disciplinari, dei risultati delle prove orali, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse dimostrati nei confronti della disciplina.

Attività di recupero

Il recupero è stato effettuato in itinere

Profilo della classe

La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un comportamento corretto e rispettoso.

La maggior parte degli studenti ha acquisito un metodo di studio efficace che ha prodotto risultati finali positivi. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi e un controllo discreto delle conoscenze e delle capacità di base, ma la qualità e il livello dell'apprendimento risultano diversificati per quanto riguarda la proprietà terminologica, la completezza e il rigore delle conoscenze, la sicurezza e l'autonomia della rielaborazione.

All'interno della classe sono presenti alcuni studenti che si distinguono per le conoscenze complete e accurate che, accompagnate da personali capacità di elaborazione e riflessione, e da adeguate capacità analitiche, critiche ed argomentative, configurano situazioni di livello buono ed eccellente sul piano del profitto. Risultati discreti sono stati raggiunti, però, anche da studenti meno sicuri sul piano rielaborativo, ma che si sono impegnati in modo sistematico nello studio, acquisendo una preparazione apprezzabile sul piano della completezza, della precisione e della linearità argomentativa. Infine, alcuni studenti si sono limitati a un lavoro finalizzato alla semplice acquisizione di conoscenze essenziali e al conseguimento di obiettivi minimi disciplinari.

Per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo e formativo gli alunni complessivamente hanno manifestato un discreto interesse verso la disciplina. Alcuni studenti si sono contraddistinti per la partecipazione attiva al dialogo educativo.

La partecipazione alle lezioni in modalità didattica a distanza è stata costante da parte degli alunni. Il grado di attenzione però, risulta difficilmente rilevabile, considerata anche la frequente abitudine dei ragazzi di non attivare la videocamera durante le lezioni.

Docente: *prof.ssa Giovanna Venturi*

Testo in adozione: F. Tibone – “Progettare e programmare – vol 3” – Zanichelli
In uso dalla classe quarta: P. Gallo – P. Sirsi – “Informatica app - vol 2” – Minerva Scuola

Metodologia didattica

Lezioni frontali, didattica laboratoriale;

Didattica a distanza: lezioni tramite Google Meet (lezioni frontali, consegna di tracce di studio e successiva discussione ed elaborazione dei contenuti)

Mezzi e strumenti

Libri di testo, laboratorio di informatica, piattaforma GsuiteClassroom per la condivisione di materiali, l'applicazione Google meet per le lezioni a distanza.

Argomenti svolti e competenze disciplinari

MODULO:	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
LE BASI DI DATI	Saper progettare e implementare semplici basi di dati relazionali; saper realizzare operazioni di interrogazione su un base di dati relazionale.	Definizione e caratteristiche di un database. Il DBMS: architettura, linguaggi e funzioni. Le fasi di progettazione di una base di dati. La progettazione concettuale: il modello E/R le entità; gli attributi, gli attributi chiave; le associazioni: grado, partecipazione, molteplicità, cardinalità; associazioni IS-A (gerarchie) e ricorsive; i vincoli d'integrità. La progettazione logica: il modello relazionale cenni ai modelli logici di dati; I concetti di relazione, schema di relazione e schema relazionale; regole di derivazione dello schema logico dallo schema E/R (rappresentazione di entità, attributi e associazioni); grado e cardinalità di una tabella;	Saper creare lo schema concettuale e logico relazionale di semplici ; Saper scrivere interrogazioni (query) in linguaggio SQL per realizzare operazioni relazionali; Saper scrivere interrogazioni (query) in linguaggio SQL che fanno uso di funzioni di aggregazione e raggruppamenti.

		<p>l'integrità referenziale; la normalizzazione delle relazioni: le anomalie, prima, seconda e terza forma normale;</p> <p>Le operazioni relazionali in linguaggio SQL la proiezione, la selezione e il join naturale il comando SQL SELECT:</p> <ul style="list-style-type: none"> • query di proiezione, selezione e join • query parametriche • funzioni di aggregazione • clausole AS (campi calcolati), ORDER BY, GROUP BY, HAVING 	
Standard minimi		Conoscenza essenziale, dei concetti di base, non approfondita ma nemmeno lacunosa.	Saper realizzare semplici schemi E/R; saper derivare lo schema logico; saper scrivere in SQL le operazioni relazionali di proiezione, selezione e join.

MODULO DI LABORATORIO: IL RDBMS MS ACCESS	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
	Saper implementare semplici database relazionali; saper realizzare operazioni di interrogazione tramite la griglia QBE	<p>Creazione e modifica di un database MS ACCESS</p> <p>Creazione e modifica di tabelle: formato dei campi, chiavi primarie, proprietà dei campi.</p> <p>Creazione delle relazioni tra le tabelle; integrità referenziale.</p> <p>Creazione e modifica di semplici maschere di input.</p> <p>Creazione di query di selezione tramite la griglia QBE; funzioni di aggregazione, ordinamenti e raggruppamenti.</p> <p>Visualizzazione e modifica del codice SQL</p>	Saper implementare lo schema logico tramite il DBMSR MS Access; Saper realizzare query di selezione con MS Access.
Standard minimi		Conoscenza essenziale, dei concetti di base, non approfondita ma nemmeno lacunosa.	Saper applicare le conoscenze nella risoluzione di semplici problemi

Programma svolto in modalità DaD

MODULO:	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
RETI DI COMPUTER	<p>Descrivere la struttura e il funzionamento di una rete di computer; descrivere l'architettura di rete; descrivere le funzionalità della suite di protocolli TCP/IP; descrivere le principali applicazioni di rete.</p>	<p>Elementi di una rete di computer. Classificazione delle reti per estensione e topologia. Architettura di rete: entità, livelli, protocolli e interfacce; il modello di riferimento ISO-OSI; la comunicazione tra livelli: la tecnica dell'imbustamento; le funzionalità dei livelli. Cenni ad alcuni aspetti della sicurezza in rete. Il livello fisico: come si misura la velocità di trasmissione; le caratteristiche dei mezzi trasmissivi (cavi UTP, fibre ottiche, mezzi wireless) Internet e la suite di protocolli TCP/IP cenni all'origine e alla storia di Internet; la commutazione di pacchetto e la commutazione di circuito la suite di protocolli TCP/IP: i protocolli del livello di rete, di trasporto e di applicazione il protocollo IP e i router (l'instradamento dei pacchetti IP); formato del pacchetto IP, gli indirizzi IP; il protocollo DHCP il livello di trasporto: i protocolli TCP e UDP; la comunicazione tra il livello di trasporto e il livello applicativo (numeri di porta e socket) il livello di applicazione: il modello client-server; il protocollo http; la struttura degli URL; i cookie; cenni al protocollo FTP; la posta elettronica; il DNS.</p>	<p>Saper riconoscere gli elementi di una rete di computer; saper utilizzare in modo consapevole una rete di computer e Internet</p>
Standard minimi		<p>Conoscenza essenziale, dei concetti di base, non approfondita ma nemmeno lacunosa.</p>	<p>Saper utilizzare in modo consapevole una rete di computer e Internet</p>

Verifica

Tipologia delle prove di verifica :

In presenza:

verifiche scritte con domande a risposta aperta ed esercizi.

A distanza:

verifiche scritte tramite Google moduli con domande aperte e chiuse; interrogazioni tramite collegamenti con Google meet.

N. prove di verifica svolte

Nel trimestre tre verifiche; nel pentamestre una in presenza e una a distanza.

Criteri di valutazione

Per la valutazione delle singole verifiche sono stati applicati i criteri della seguente tabella

VALUTAZIONE	VOTO
OTTIMO/ECCELLENTE <ul style="list-style-type: none">• degli argomenti studiati possiede una conoscenza completa, approfondita e rielaborata in modo organico e personale;• affronta l'argomento richiesto con ottima coerenza e lo espone in modo chiaro;• rivela ottime capacità di analisi e di sintesi;• è capace di scelte motivate riguardo i processi risolutivi;• rivela ottima padronanza della terminologia specifica.	10 - 9
BUONO <ul style="list-style-type: none">• possiede una buona e organica conoscenza degli argomenti studiati;• affronta le tematiche proposte esponendole con coerenza e chiarezza;• rivela buone capacità di analisi e di sintesi;• dimostra buona intuizione nell'affrontare i problemi proposti e ne organizza le soluzioni;• rivela buona padronanza nella terminologia specifica.	8 ½ - 8
DISCRETO <ul style="list-style-type: none">• possiede una conoscenza sostanzialmente completa degli argomenti studiati;• rivela discrete capacità di analisi e di sintesi;• risolve in modo completo e con procedure corrette i quesiti proposti;• rivela discreta padronanza della terminologia specifica.	7 ½ - 7 6 ½
SUFFICIENTE <ul style="list-style-type: none">• possiede una conoscenza di base degli argomenti trattati sufficientemente ampia, anche se non molto approfondita;• risolve i quesiti richiesti in modo sostanzialmente corretto, anche se a volte meccanico e non completamente autonomo;• si esprime con accettabile chiarezza e non commette errori grossolani nella comunicazione.	6
INSUFFICIENTE <ul style="list-style-type: none">• possiede conoscenze frammentarie e non sempre corrette;• utilizza le conoscenze in modo superficiale e non sempre pertinente;• non si orienta bene nella comprensione della domanda e non inquadra sufficientemente;• non si esprime con sufficiente chiarezza e proprietà di linguaggio.	5 ½ - 5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE <ul style="list-style-type: none">• dimostra di avere gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti;	4 ½ - 4

<ul style="list-style-type: none"> • non sa utilizzare in modo appropriato le conoscenze acquisite/trova grosse difficoltà nell'interpretazione del testo/fraintende o non comprende le domande che gli vengono poste; • non si orienta, anche se è in grado di affrontare in modo mnemonico qualche tematica; • non si esprime con chiarezza e non possiede proprietà di linguaggio. 	3 ½
<ul style="list-style-type: none"> • dimostra di non conoscere gli argomenti svolti; • non si orienta minimamente; • non si esprime con chiarezza e non possiede proprietà di linguaggio. 	3 - 1

Nella valutazione finale si terrà conto dei risultati delle verifiche e dei seguenti aspetti:

- comportamento durante le attività didattiche
- frequenza alle lezioni
- attenzione, motivazione, interesse e partecipazione all'attività didattica
- impegno e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati
- progresso rispetto al livello di partenza, sia individuale, sia della classe
- confronto con la situazione media della classe

Modalità di recupero: recupero in itinere.

Profilo della classe

Frequenza: costante.

Interesse e partecipazione: buona.

Impegno: buono.

Livello di apprendimento acquisito: discreto.

Docente: *prof.ssa Rosa Ciampa*

Testo in adozione:

Disegno: Sammarone Sergio, *Disegno e rappresentazione 2* ED. Multimediale, Zanichelli.

Storia dell'Arte: Giorgio Cricco/ Francesco Paolo di Teodoro/ versione arancione – 5
ITINERARIO NELL'ARTE, quarta edizione – *Dall'art Nouveau ai giorni nostri*.

Metodologia didattica: lezione frontale (analisi del tempo, schemi delle opere). Attività di ricerca e approfondimento su alcuni argomenti trattati. Discussione in classe per favorire il dialogo e il confronto. Proiezioni delle opere e analisi per sviluppare una sensibilità verso il mondo dell'espressione e della comunicazione visiva, prendendo coscienza dell'importanza e della complessità del messaggio grafico-visivo. Esercitazione di lavoro grafico, guidato al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Mezzi e strumenti: libri di testo, filmati, appunti, fotocopie.

Argomenti svolti e competenze disciplinari

Disegno

1. DISEGNO DI PROGETTO

Convenzioni e simbologie del disegno architettonico. Le scale del disegno. Raffigurazioni grafiche di elementi architettonici. Planimetria, pianta, prospetti, pianta copertura, progetto di interni, elementi di arredo interno ed esterno. Gli alunni hanno progettato durante l'anno una casa unifamiliare in scala 1:100, la superficie in mq è variabile ed a scelta, in funzione della fruibilità e funzionalità. Il progetto nasce in primis sulla base di uno schema o modulo costruttivo, che permette allo studente di capire come sistemare i pilastri e organizzarli secondo una griglia compositiva che segue le norme previste dal dpr 380/01 del testo unico per l'edilizia. La casa unifamiliare costituisce un caso particolare della classificazione tipologica, essendo ad un tempo alloggio, modulo tipologico e organismo abitativo. Il progetto prevede l'inserimento degli ambienti: cucina, salone, camere da letto, studio, garage, ripostiglio ecc.... Gli alunni hanno risposto al progetto con molta creatività. Purtroppo il disegno assistito con CAD non è stato affrontato.

Storia dell'arte

1. VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI

- I presupposti dell'art nouveau: **William Morris**, Morris, Marshall, Faulkner & Co – Il nuovo gusto borghese. Architettura art Nouveau –
 - **Hector Guimard**: *La metropolitana di Parigi*.
 - **Antoni Gaudì**: *Sagrada Família, Parco Güell, Casa Milà*.
 - L'esperienza delle arti applicate a Vienna: Secession – **Adolf Loos**: *Casa Scheu*
 - **Gustav Klimt**: oro, linee, colore, *Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, il Bacio, la culla*.
- ESPRESSIONISMO
- I Fauves: il colore sbattuto in faccia
 - **Henri Matisse**: *Donna con cappello, la gitana, la stanza rossa, la danza*.
 - **James Ensor**: *L'entrata di Cristo a Bruxelles, Autoritratto con maschera*.
 - I Die Brücke (espressionismo tedesco), una fune sopra gli abissi

- **Ernst Ludwig Kircher:** *Due donne per strada, Giornata limpida*
- **Oskar Kokoschka:** *Ritratto di AdolLoos, la sposa nel vento.*

2. L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA: CUBISMO

- Il novecento delle avanguardie storiche. Il cubismo analitico e sintetico, papier collages. L'influsso di Cézanne sul cubismo.
- **Pablo Picasso:** *Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Lesdamoiselles d'Avignon, Ritratto di AmbroiseVollard, i tre musici, il ritratto femminile, Guernica.*
- **George Braque:** *Casa dell'Estaque, Violino e brocca, Natura morta con uva e clarinetto.*
- **Juan Gris:***Ritratto di Picasso.*

3. LA STAGIONE ITALIANA DEL FUTURISMO

- **Filippo Tommaso Marinetti** e l'estetica futurista: il Manifesto futurista
- **Umberto Boccioni:** *Stati d'animo, la città che sale.*
- La ricostruzione futurista dell'universo: Il complesso plastico
- **Giacomo Balla:** *Dinamismo di un cane al guinzaglio, la ragazza che corre sul balcone*
- **Fortunato Depero:***Chiesa di Lizzana*

4. ARTE TRA PROVOCAZIONE E SOGNO: DADA

- **Hans Arp:***Ritratto di tristanTzara*
- **Raoul Hausmann:** *Lo spirito del nostro tempo*
- **Marcel Duchamp:** *Fontana, L.H.O.O.Q.*

Programma svolto in modalità DaD

5. IL SURREALISMO: L'ARTE DELL'INCONSCIO

- **Joan Mirò:** *Il carnevale di arlecchino, la scala dell'evasione, Pittura*
- **Renè Magritte:** *La condizione umana, Golconda*
- **Salvador Dalì** e il metodo paranoico-critico: *Costruzione molle, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*

6. OLTRE LA FORMA: L'ASTRATTISMO

- DerBlauereiter: Il cavaliere azzurro, espressionismo lirico e geometrico
- **Franz Marc:** *I cavalli azzurri, Capriolo nel giardino di un monastero*
- **VassilyKandinsky** e il colore come la musica: *Acquarello, Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni; alcuni cerchi, Blu cielo*
- **Paul Klee:** *Il fohn nel giardino di Marc, uccelli in picchiata e frecce, il viaggio in Egitto, Monumenti a G.*
- **PietMondrian:** *Mulini, Composizione 11*, il neoplasticismo, L'international style
- L'esperienza del Bauhaus
- L'architettura organica, **Frank Lloyd Wright:** *la casa sulla cascata*

Competenze disciplinari:

- Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza, per la progettazione di oggetti e forme, per analizzare opere d'arte, per leggere lo spazio e l'ambiente naturale ed artificiale.
- Finalizzare la conoscenza dei metodi acquisiti di rappresentazione e l'utilizzo degli strumenti del disegno per capire i testi della storia dell'arte e dell'architettura.

- Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architetture ed artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata.
- Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, inquadrando nel periodo di riferimento, con opportuni agganci al passato e al futuro, riconoscendone i materiali, le tecniche di realizzazione, i caratteri stilistici e i valori simbolici.
- Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata
- Capacità di commentare alcune opere facendo confronti ed analizzandone le affinità. Talvolta con apporti personali e critici
- Applicare correttamente i metodi di rappresentazione grafica rispettando le regole della normativa unificata.

Verifica: Nelle prove scritte si è tenuto conto della pertinenza del contenuto, della proprietà e varietà lessicale. Le verifiche hanno avuto durata di due ore, in cui gli studenti hanno dovuto rispondere a domande aperte. Nelle prove orali si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti trattati. L'intelligibilità e correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e la capacità di collegamento tra i vari contenuti. La valutazione è stata espressa in numero intero o frazione, da 1 a 10. Nelle prove grafiche, gli alunni hanno lavorato al progetto della casa unifamiliare, sempre in classe, sotto il mio controllo. La valutazione si è basata sulla corretta utilizzazione degli strumenti, impaginazione e restituzione grafica, organizzazione spaziale e funzionale. La valutazione grafica è stata effettuata periodicamente, guardando l'impegno, creatività.

Attività di recupero:

La tipologia di recupero è stata in itinere. Nessuno degli studenti ha avuto recuperi del debito formativo del trimestre. Durante il percorso scolastico gli studenti, attraverso più interrogazioni orali, hanno avuto la possibilità di recuperare le insufficienze ed essere valutati.

Profilo della classe:

Frequenza: gli studenti hanno frequentato le lezioni regolarmente.

Interesse e partecipazione: Le spiegazioni spesso sono state seguite con interesse, molta partecipazione dialogata alle lezioni frontali. Studenti molto attenti e ambiziosi nel raggiungere gli obiettivi preposti. Prendono appunti e la loro attenzione è costante. Grande interesse per il lavoro grafico, evidenziando creatività e impegno.

Impegno: complessivamente ottimo, con costante impegno da parte di tutti gli studenti. Non si sono mai creati gruppi disomogenei a livello di impegno, capacità, competenze.

Livello di apprendimento acquisito: gli obiettivi previsti sono stati in larga parte raggiunti. La classe ha avuto una partenza positiva sin dall'inizio dell'anno, mantenendola anche nel periodo di fermo scolastico con la didattica a distanza. Lo studio non è stato mnemonico. Il loro livello di apprendimento si basa sulla conoscenza delle opere e l'interpretazione di essa. Sono in grado di formulare giudizi autonomi, raggiungendo una sensibilità verso il mondo dell'arte.

Organizzazione nello studio: La classe ha dimostrato di essere capace di organizzare e svolgere un lavoro autonomo nell'elaborazione del progetto architettonico. Il lavoro grafico è stato curato nei minimi dettagli architettonici, mostrando interesse e curiosità verso questo nuovo approccio al disegno tecnico. Puntuali nelle consegne e nelle interrogazioni.

Livello interrelazionale: comportamento corretto, il clima relazionale è stato sempre sereno ed adeguato al contesto scolastico. Massimo rispetto per il ruolo del docente.

Docente: *prof.ssa Maria Cristina Vacchi*

CONTENUTI SVOLTI

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

- percepire e controllare le informazioni degli analizzatori cinestetici, ottici, acustici, e tattili, procedendo verso la dinamica maturazione degli schemi motori, nel quadro di un evolutivo processo di consolidamento dello schema corporeo;
- utilizzare nelle attività pratiche la terminologia specifica;
- esercizi di equilibrio statico e dinamico;
- coordinazione motoria e sviluppo delle capacità coordinative, circuiti di destrezza, andature;
- lo stretching;
- **test di valutazione delle qualità motorie;**
- esercizi a carico naturale semplici e combinati;
- esercizi di resistenza e opposizione;
- andature preatletiche;
- salti saltelli e balzi;
- esercizi in circuito;
- percorsi e staffette;
- es. a coppie;
- giochi di movimento con e senza palla;
- giochi di velocità e destrezza;
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi: successione di uno o più esercizi variando le coordinate spazio temporali.

Lo sport, le regole e il fair play

- Giochi sportivi e sport individuali e di squadra: pallavolo, pallacanestro, dodgeball, pallatamburello, pallapugno, hitball, atletica leggera, calcetto, fitness .

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- stimolare ad adottare un corretto stile di vita;
- tenere comportamenti corretti e di sicurezza in palestra e altrove per evitare infortuni a sé e agli altri
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- igiene e cura del corpo
- colonna vertebrale e postura: cenni di cinesiterapia e cura attraverso il movimento

Programma svolto in modalità DaD

- > doping-integratori
- > approfondimento Primo Soccorso e traumatologia

- modificazioni sull'apparato cardiocircolatorio e respiratorio in relazione all'attività fisica: muscoli, inspiratori-espatori, diaframma, addominali

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE

- conoscere ed adattare alle richieste le capacità condizionali;
- conoscere ed utilizzare in situazione le capacità coordinative;
- conoscere ed utilizzare i principali elementi tecnici di attacco e difesa dei giochi sportivi;
- conoscere i fondamentali dei giochi praticati, le regole, le modalità di esecuzione dei movimenti specifici; compiti di arbitraggio e giuria;
- la lealtà sportiva e il valore della regola.

METODOLOGIE - RISORSE - TEMPI

Si è usufruito di:

organizzazione di attività "in situazione";

correzione guidata ed autonoma dell'errore;

contributo creativo e di elaborazione da parte dell'alunno;

coinvolgimento attivo degli alunni nelle fasi organizzative delle varie attività e nei compiti di arbitraggio (riferito particolarmente agli esonerati ed ai giustificati);

apprendimento attraverso metodologie induttive: scoperta guidata e risoluzione dei compiti.

VERIFICHE

Le verifiche sono state costanti ed attuate sia in forma pratica che orale. Per le verifiche sono state utilizzate delle griglie strutturate per l'osservazione sistematica, esse sono state realizzate secondo un duplice aspetto che prende in considerazione sia l'acquisizione da parte degli alunni degli obiettivi specifici di tipo motorio che la percezione reale delle proprie capacità finalizzata ad una sorta di autovalutazione.

La valutazione volta a verificare il livello raggiunto all'interno di un obiettivo ha seguito criteri di oggettività nei test e percorsi motori, di soggettività negli altri casi, tenendo conto:

- del miglioramento conseguito rispetto al livello iniziale;
- dell'impegno dimostrato volto a superare le difficoltà per migliorare le proprie prestazioni;
- della partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- della disponibilità al dialogo educativo ed alla collaborazione con i compagni;
- dal consolidamento e miglioramento delle qualità personali in generale (attenzione, impegno, partecipazione attiva, responsabilità, rispetto, collaborazione, autonomia operativa).

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A mi è stata affidata per l'insegnamento di Scienze motorie e sportive a partire dal primo anno: la preparazione è abbastanza omogenea e si colloca ad un livello globalmente buono.

Gli alunni, sempre disponibili al dialogo educativo, hanno dimostrato complessivamente buone capacità motorie e in alcuni casi hanno dimostrato abilità ottime; hanno partecipato tutti con particolare interesse ed impegno adeguato alle attività proposte. Il comportamento della classe è stato corretto, favorendo un clima sereno e di collaborazione che ha permesso il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Materia: Religione

Docente: *prof. Claudio Casolari*

Testo in adozione:

Il testo in uso è consigliato. Il docente ha messo a disposizione degli studenti del materiale in formato digitale, secondo le vigenti disposizioni.

Metodologia didattica:

Lezione frontale e dialogata: didattica per mappe concettuali, multimediale, interattiva.

Mezzi e strumenti:

Testi religiosi (on-line), fotocopie, uso di strumentazione multimediale.

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

Argomenti svolti:

Le religioni nel territorio nazionale (Islam, Confucianesimo, Testimoni di Geova, Mormoni e altri gruppi minori appartenenti ai Nuovi Movimenti Religiosi).

Temi di Bioetica di inizio vita e fine vita.

Uso e abuso dei moderni mezzi della comunicazione.

Discernimento del bene e del male morale.

(Totale ore: 28).

Competenze Disciplinari: *Saper riconoscere i caratteri essenziali delle religioni presenti in Italia ed in Europa. Gli usi, i costumi, il modo di vivere e l'alimentazione. Saper distinguere le Religioni dalle Sette Religiose. Riconoscere lo specifico cristiano in rapporto alle altre religioni.*

Conoscenze e competenze minime:

Conoscenze minime: i caratteri essenziali delle principali religioni: nascita, fondatore, testi sacri, tipo di religione.

Competenze Minime: saper leggere gli avvenimenti religiosi legati al contesto in cui accadono per formarsi delle idee corrette al riguardo.

Verifica:

Tipologia delle prove di verifica: Non sono previste per legge delle prove di verifica. Il docente ha verificato le competenze acquisite dagli studenti mediante colloqui informali.

Criteri e strumenti di valutazione: La valutazione degli studenti ha tenuto conto del livello di partenza, della sensibilità, della presenza e della partecipazione con la quale ha seguito il corso di religione.

Attività di recupero:

- **Tipologia:** Nessuna
- **Valutazione degli esiti:**////

Profilo della classe:

- **Frequenza: COSTANTE**
- **Interesse e partecipazione: OTTIMA**
- **Impegno: CONTINUO**
- **Livello Di Apprendimento Acquisito: MOLTO BUONO/OTTIMO**
- **Organizzazione nello studio:**Data la tipicità della disciplina, gli approfondimenti sono stati lasciati all'interesse del singolo studente.

Livello interrelazione: Non si sono verificati episodi di tensione o mancanza di rispetto nella classe.

Gli allievi hanno dimostrato serietà e maturità nei rapporti tra loro e con il docente.

Il comportamento verificato è sempre stato corretto e educato.

ALLEGATO 2

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Allegato B OM n.10 del 16.05.2020)

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1 - 2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3 - 5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6 - 7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8 - 9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3 - 5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6 - 7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8 - 9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1 - 2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3 - 5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6 - 7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8 - 9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio Totale della Prova				

